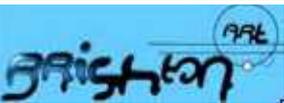




## Reti di trasferimento: individuazione, messa in opera e loro test

Project information	
<b>Project title:</b>	OPEN SoundS – Peer education on the internet for social sounds
<b>Programme:</b>	Sectoral Program Leonardo da Vinci.. Transfer of innovation (TOI) - 2011
<b>Reference:</b>	N°: LLP-LdV-TOI-11-IT-624 N° LLP Link: 2011-1-IT1-LEO05-01908 CUP: G72F11000060006

Authors and editors	
<b>Partner:</b>	Deffenu, DEI- UNIPD, Earmaster, Mideware, IMERC
<b>Title :</b>	Reti di trasferimento: individuazione, messa in opera e loro test
<b>Author:</b>	Gemma Fiocchetta, Sergio Canazza, Quentin Nicollet, Evangelos Himonides, Andrea Pozzi
<b>E-mail address:</b>	
<b>Date of elaboration</b>	15 Settembre 2012

Partner Number	Country	Legal Name	Short Name	Logo
P0	IT	ISTITUTO DEFFENU	DEF	
P1	DK	EARMASTER ApS		
P3	IT	Dipartimento di Ingegneria dell'informazione  UNIVERSITÀ DI PADOVA	DEI- UNIPD	
P4	IT	MIDIWARE	MIW	
P5	IT	NUVOLE WEB SRL	NUVOLE	
P6	UK	BRIGHTON ART	BAL	
P7	UK	Institute of education UNIVERSITY OF LONDON	IOE	



# opensounds

## Reti di trasferimento: individuazione, messa in opera e loro test



# Sommario

<b>1 Introduzione</b>	<b>6</b>
<b>2. Costituzione delle <i>reti di trasferimento</i> in Italia</b>	<b>9</b>
<b>3. Descrizione delle reti di trasferimento italiane</b>	<b>10</b>
<b>3.1. SETTORE SCUOLA - SCUOLA SECONDARIA I° e II°</b>	<b>10</b>
<b>3.1.2</b> Gli utenti potenziali del settore scuola	<b>12</b>
3.1.3    Formazione delle reti di trasferimento nel settore scuola	<b>12</b>
3.1..4    Descrizione dettagliata della rete di scuole Italiane	<b>13</b>
<b>3.2 SETTORE FORMAZIONE TERZIARIA (AFAM )</b>	<b>16</b>
3.2.1    Descrizione dettagliata della rete di Conservatori Italiani	<b>19</b>
<b>3.3 FORMAZIONE PROFESSIONALE 18</b>	
3.3.1. Il sistema educativo della FP connesso alla musica in Italia	<b>20</b>
3.3.2 Il sistema dellaFPe settoriale privata in Italia	<b>21</b>
3.3.3 Il sistema della FP pubblica della Regione Lazio	<b>23</b>
3.3.4 Criteri usati per la selezione della rete	<b>25</b>
3.3.5. Descrizione dettagliata della rete	<b>26</b>
3.3.6 Organizzazione della rete	<b>30</b>
3.3.7 Tabella dei corsi e dei profili professionali in uscita per i principali centri di FP pubblici e privati in Italia	<b>31</b>
<b>4. Costituzione delle <i>reti di trasferimento</i> in Danimarca</b>	<b>37</b>
4.1 Background storico della rete di scuole di musica MGK	<b>37</b>
4.2 Scuole che offrono un programma MGK in Danimarca	<b>37</b>
4.3 Approccio pedagogico e contenuti formativi del programma MGK	<b>38</b>
<b>5. Descrizione delle reti di trasferimento danesi</b>	<b>39</b>
5.1 Stime per le fasi di testing e di trasferimento	<b>44</b>

<b>6. Costituzione delle reti di trasferimento in Gran Bretagna</b>	<b>45</b>
6.1 Fase di testing	<b>45</b>
6.1.1. Istruzione primaria (partecipazione degli insegnanti)	<b>45</b>
6.1.2. Istruzione primaria (contesto reale di scuola primaria)	<b>46</b>
6.1.3. Istruzione secondaria (futuri insegnanti qualificati)	<b>46</b>
6.1.4. Scuola Secondaria di rete (test rete East London & East of England)	<b>47</b>
6.1.5. Secondaria e post scuola dell'obbligo	<b>47</b>
6.1.6 Istruzione post obbligo (Sixth Form College)	<b>47</b>
<b>7. Descrizione delle reti di trasferimento Inglesi</b>	<b>51</b>
7.1 Rete di trasferimento	<b>51</b>
7.2 GEOGRAFIA	<b>52</b>
7.3 Stime per le fasi di testing e di trasferimento	<b>56</b>
<b>8. Protocolli di trasmissione Attività dei soggetti coinvolti nelle azioni di trasferimento</b>	<b>57</b>
8.1 Attività dei soggetti coinvolti nel trasferimento	<b>57</b>
8.2 Partecipazione ai test del portale OPEN SoundS	<b>57</b>
8.3 Partecipazione a <i>workshop</i> finalizzati al supporto dell'azione di trasferimento	<b>58</b>
8.4 Partecipazione attiva alla sperimentazione (raccolta ed analisi dei risultati)	<b>58</b>

## Introduzione

Un'azione di trasferimento indirizzata al sistema dell'IFP italiano e a quello dei due paesi partner Regno Unito e Danimarca, pone anzitutto la necessità di circoscrivere un chiaro ambito di azione in questi sistemi. Ai fini di una mirata implementazione dei risultati e prodotti sviluppati con MODEM, perciò, il progetto OPEN SOUNDS circoscrive la sperimentazione del trasferimento dell'ambiente di apprendimento per la produzione di musica in remoto a due realtà campione composte da due principali *target groups*:

- A) Studenti e docenti presenti nei Licei musicali e coreutici Italiani e negli altri istituti d'istruzione secondaria superiore che nel sistema dell'IFP del nostro paese usano le TD nell'educazione e nella pratica musicale, ( Licei, Istituti Tecnici e Professionali etc ) . Alle Scuole superiori del sistema dell'IFP Danese individuate e selezionate dall'azienda partner del progetto Earmaster. A scuole del sistema dell'IFP del UK, individuate invece dall'IOE ( Institute of education dell'Università di Londra**
- B) studenti e docenti presenti nel contesto della F.P. regionale** con particolare riferimento alle **Agenzie formative territoriali operanti in questo settore nella regione Lazio.**

Per il trasferimento si prevede:

- Una **sperimentazione** di una durata di **almeno 9 mesi**. Lo studio, la definizione e promozione dei contesti di accoglimento (trasferimento/adattamento). Attenzione agli attori (tipologia), contenuti, strategie (di fruizione e scambio), procedure e metodi (autonomi e assistiti), prodotti (esemplarità,etc) ecc.

Il piano di trasferimento del progetto OPEN SoundS è stato perciò sviluppato tenendo conto:

- 1) della diversificazione delle strategie e delle metodologie di intervento per raggiungere il maggior numero di potenziali utilizzatori,
- 2) della pianificazione e della economicità delle attività,
- 3) della coerenza tra le attività previste ed i loro destinatari e tra risultati attesi e attività programmate.

Obiettivo fondamentale rimane dunque l'individuazione e la formazione di Reti di trasferimento che, a partire da un numero ristretto di scuole e studenti "*gruppi pilota*" coinvolti nei test iniziali di diversa natura, avranno la possibilità/compito di sperimentare su più larga scala l'azione e l'impatto dell'intera azione messa in campo.

Tali gruppi costituiscono il principale supporto al trasferimento dell'innovazione e di sviluppo del progetto. Costituiscono altresì il principale terreno per il monitoraggio dei risultati di fase e per la futura diffusione e utilizzo dei prodotti, processi modelli di intervento educativo e formativo con il trasferimento definitivo a sistema.

Le azioni si svolgeranno tenendo conto della centralità delle risorse messe a disposizione nel portale [www.opensounds.eu](http://www.opensounds.eu) nonché delle azioni che i vari partner, responsabili della sperimentazione del trasferimento in Italia, Danimarca e Gran Bretagna, sapranno garantire a sostegno della riuscita del progetto anche a livello settoriale.

Le reti di studenti che sperimenteranno il trasferimento a sistema, quali elementi costitutivi del piano, permetteranno ai prodotti e ai processi oggetto di trasferimento attraverso la piattaforma collaborative, di costituire la migliore espressione delle esigenze di contesto e di quelle direttamente manifestate dai futuri effettivi e potenziali utilizzatori.

I soggetti coinvolti, a vario titolo, saranno impegnati a livello generale in attività quali :

- realizzazione del beta-testing sull'usabilità degli spazi di lavoro comune predisposti sulla piattaforma ai fini del trasferimento e della sperimentazione (gruppi ristretti di "utenti tipo", che non saranno necessariamente coinvolti poi nella sperimentazione)
- sensibilizzazione dei soggetti che svolgeranno la funzione di accompagnamento durante la sperimentazione (workshop con docenti referenti/tutores dei diversi *target groups*)
- sperimentazione concreta di protocolli di trasferimento (*target groups* di livello ristretto, detti anche "gruppi pilota")
- raccolta e analisi dei risultati della sperimentazione realizzata (*gruppi pilota*)
- avvio della sperimentazione del trasferimento (*target groups* allargati)

Nel piano di lavoro sviluppato con il progetto OPEN SoundS, due sono gli ambiti di riferimento per l'azione di trasferimento dei contenuti e dei prodotti innovativi sviluppati. Li ricordiamo:

1. il **mondo della Scuola**, ossia della formazione e dell'educazione collegato alla musica (tutti i livelli di studenti e anche di insegnanti)
3. la **Formazione professionale** (formatori, professionisti, studenti in formazione)

Quanto invece al mondo della **Formazione terziaria** (con particolare attenzione ai conservatori) alcune realtà qualificate saranno coinvolte nella sperimentazione a completamento della filiera formativa verticale collegata alla musica

Il portale e la piattaforma collaborativa di OPEN SoundS sono stati quindi pensati e progettati per i diversi gruppi di riferimento e, in particolare, per favorire le loro attività didattiche e di ricerca in ambito musicale.

Dunque, più nel dettaglio, per ciascuno di essi (seppure in diversissima misura) è necessario coinvolgere due categorie di utenti:

- a. **studenti e docenti della scuola** presenti in tutti quegli ambiti dove l'insegnamento della musica è presente in maniera significativa;
- b. **studenti e docenti del sistema della formazione professionale** regionale settoriale ossia studenti e docenti di strutture didattiche professionali (musicisti, fonici, sound designer, esperti di restauro audio, copisti, ecc.);
- c. **studenti e docenti dei Conservatori** iscritti ai corsi di I e II livello in *Musica e nuove tecnologie del Suono* (o similari) nonché a corsi di *Didattica della musica e strumentale* in cui siano previsti insegnamenti connessi all'uso di Nuove Tecnologie Sonore (NTS);

Per ciascuna tipologia d'utenza, saranno previste modalità di sperimentazione dell'azione di trasferimento che presenteranno caratteristiche in parte comuni ed in parte specificamente adattate ai rispettivi contesti/ambiti di riferimento a livello nazionale ed europeo.

Va sottolineato infatti che la **rete di sperimentazione coinvolgerà studenti e docenti** presenti in contesti e sistemi educativi e formativi diversi e che **coinvolgono i tre paesi del partenariato Italia, Danimarca e Gran Bretagna**. Dunque ogni azione dovrà tener conto di molti **fattori di complessità** quali quelli relativi:

- **all'organizzazione e al funzionamento delle pratiche di educazione musicale in sistemi formativi diversi e in diverse filiere formative degli stessi sistemi** (vedi documento di fase Open Sounds sistemi formativi in IT, DK e UK)
- alla **gestione di una rete di studenti operanti su base transnazionale** e all'interno di sistemi funzionanti in maniera diversa sul piano pedagogico, organizzativo e didattico

Per questa ragione prima ancora di costruire le reti di sperimentazione, presentate in questo documento, un ampio spazio è stato dato alla ricognizione e alla presentazione dei sistemi formativi di questi tre paesi riassunta nel documento di fase **"Descrizione dei sistemi**

## **educativi collegati alla musica nei tre paesi del partenariato: Danimarca, Italia, Regno Unito”**

A seguire, per ciascuno dei tre paesi e per i corrispettivi ambiti del trasferimento, sono indicate le specificità settoriali e le relative competenze di area.

Per ogni ambito, sinteticamente illustrato nei suoi aspetti portanti (dunque strutturali), saranno definiti e presentati in particolare:

- i processi di costituzione delle **reti di trasferimento**
- la **descrizione dettagliata** delle reti con particolare riferimento ad **ogni singolo nodo** ai **gruppi pilota e ai target groups** effettivi e potenziali
- **ai principali protocolli di trasmissione**

## 2. Costituzione delle reti di trasferimento in Italia

Come già sottolineato l'azione di trasferimento e sperimentazione sarà indirizzata prioritariamente:

1. al mondo della Scuola ossia dell'educazione collegato alla musica ed in particolare alla scuola secondaria di I° grado (SMIM) e alla scuola secondaria di II° grado Licei Musicali, altre tipologie liceali e Istituti tecnici e professionali
2. al mondo della Formazione professionale regionale con particolare riferimento alla regione Lazio (formatori, professionisti, studenti in formazione)
3. Il mondo della Formazione terziaria ( Conservatori ) In questo settore verrà coinvolto invece solo parzialmente attraverso alcune realtà qualificate e nella prospettiva del collegamento dell'intera filiera formativa collegata all'insegnamento e apprendimento della musica

Il portale e la piattaforma collaborativa di OPEN SoundS saranno quindi utilizzati dai diversi gruppi di riferimento per i quali sono stati pensati e progettati nella prospettiva di favorire l'acquisizione di competenze chiave per l'apprendimento permanente e di facilitare le occasioni di transizione nel mercato del lavoro

Dunque, più nel dettaglio saranno coinvolte due principali categorie di utenti categorie di utenti:

- d. **studenti** della scuola, studenti del sistema della formazione professionale e studenti del Conservatori
- e. **docenti** di discipline musicali di istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del sistema della FP e di Conservatori,

### 3. DESCRIZIONE DELLE RETI DI TRASFERIMENTO IN ITALIA

[Partner responsabili: Deffenu DEI UNIDIP )

#### **3.1. SETTORE SCUOLA. SCUOLA secondaria si I° e II° grado target groups di riferimento**

In questo ambito, i target groups di riferimento per le azioni di trasferimento e sperimentazione **in fase iniziale saranno costituiti da docenti e studenti dei** principali segmenti scolari collegati alla musica e più precisamente:

##### **A. un gruppo molto ristretto di Scuole secondaria di I Grado (SMIM)**

Gli istituti secondari di I grado in Italia **circa 6.000** con **1.602.024** studenti (*Scuole e alunni per ordine scuola, gestione e regione \_a.s. 2010/11 – fonte: Rilevazioni sulle scuole MIUR*). In queste istituzioni l'educazione al suono e alla musica è presente ma un livello solo livello di base

La pratica strumentale, la formazione vocale e la musicologia sono invece presenti in maniera significativa negli **istituti secondari di I grado ad indirizzo musicale (SMIM)** Nell'anno scolastico 2011/2012 le SMIM in Italia sono **1150** e il numero complessivo di studenti iscritto all'indirizzo musicale in questo livello d'istruzione è stato di **72.108** (*Scuole e alunni per ordine scuola, gestione e regione \_a.s. 2010/11 - fonte: Rilevazioni sulle scuole MIUR*) e il **gruppo ristretto di scuole appartenenti a questo ciclo d'istruzione e che prenderà parte alle attività di sperimentazione del trasferimento sarà appunto costituito da SMIM**

##### **B. Scuole secondarie di II Grado**

Gli istituti secondari di II° dove la musica è presente nel curriculum sono in Italia I **Licei Musicali** italiani statali e paritari **attualmente 75**. Un numero non molto elevato dati i costi significativi collegati al funzionamento di questa tipologia Liceale ma, comunque, destinato a crescere per soddisfare l'elevato numero di richieste di iscrizione da parte degli studenti e per dare concreta attuazione alla effettiva integrazione verticale di tutta la filiera degli studi musicali. Il **numero complessivo degli allievi** frequentanti questa tipologia di Liceo ti attualmente (essendo attive solo la prime tre classi) ammonta a **circa 4500 unità**.

**Di questa tipologia di Istituzioni scolastiche la rete Italiana di sperimentazione avrà la più significativa rappresentanza**

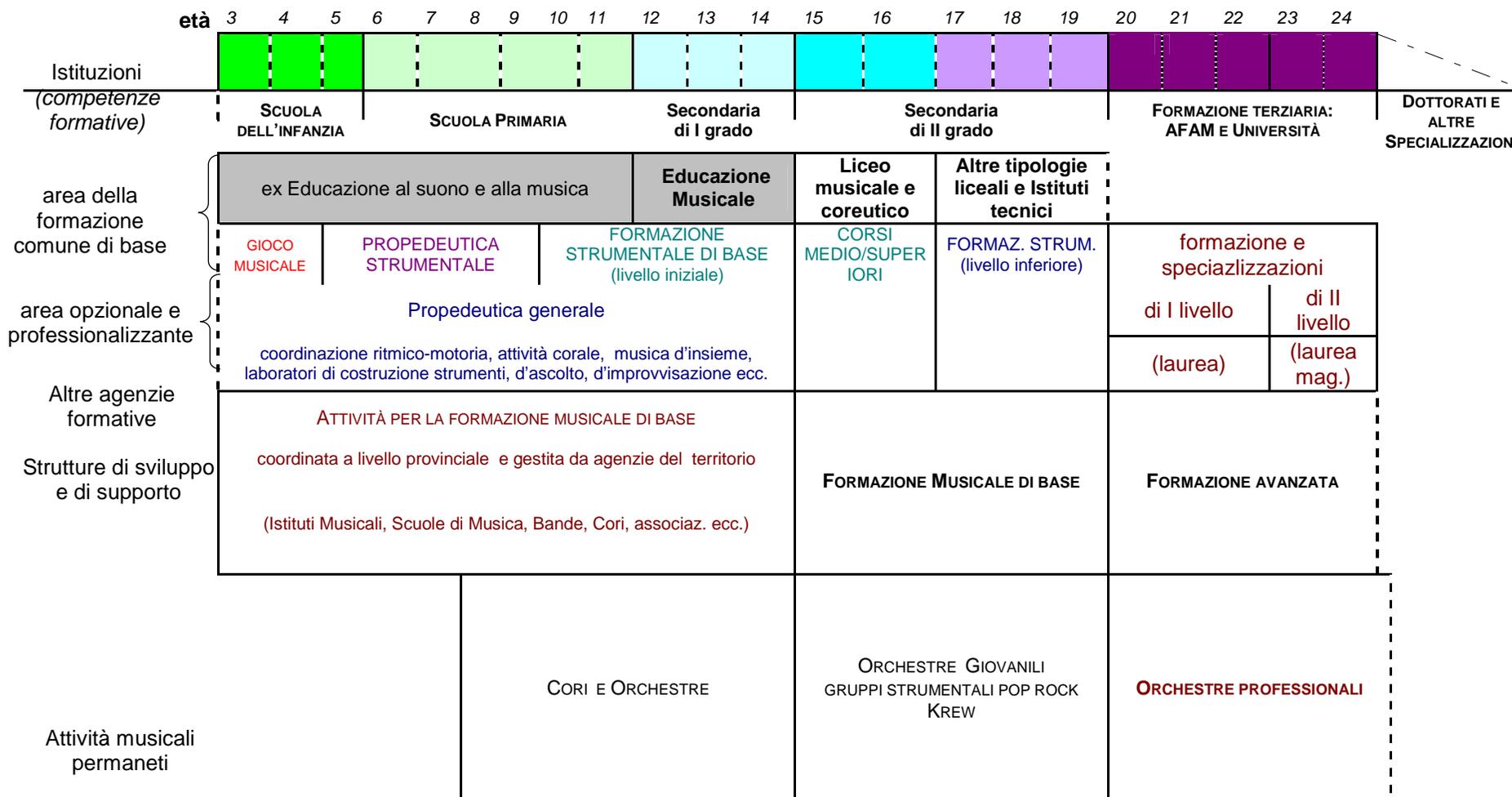
Quanto invece al numero complessivo di istituti secondari di II° **altre tipologie Liceali** ad esclusione dei Licei Musicali, **Istituti Tecnici**, **Istituti Professionali** e **Istituti d'arte** che in Italia hanno attivato, nell'offerta formativa aggiuntiva, pratiche di insegnamento/apprendimento della musica attraverso le tecnologie digitali e la rete, questi **nel 2010 risultavano essere 204** (questi dati MIUR 2010) . Il numero complessivo di studenti che invece hanno avuto accesso a tali pratiche è risultato essere non meno rilevante. Sono, infatti, **18.186 studenti dei Licei**, **4.938 degli Istituti Tecnici**, **921 degli Istituti Professionali** e **438 dei Licei artistici**

**Anche questa tipologia di istituzioni scolastiche saranno rappresentate nella rete di sperimentazione con un numero significativo di scuole e di studenti**

Nello schema che segue [Fig. 1] è sinteticamente illustrata la configurazione del sistema Scuola a livello delle fasce d'età dei destinatari dell'istruzione:



**Fig. 1 - Sistema dell'Istruzione in Italia / 1: Segmenti e competenze formative**



In coerenza con il Quadro di riferimento appena presentato l'azione di trasferimento sarà indirizzata ad una tipologia di utenti solo in apparenza omogenea (in quanto studenti e in quanto insegnanti) e in realtà fortemente variegata sul piano dei profili, degli interessi e delle competenze che, a seconda del grado d'istruzione, li vede coinvolti.

Tale azione in coerenza con il *quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente* (2006) con l'*EQF* (2008) e con il *Quadro strategico ET 2020* (2009) tenderà, nel corso delle azioni di trasferimento e sperimentazione a valorizzare e supportare maggiormente:

- a. **competenze trasversali** (interdisciplinari e di approccio globale e su base intuitivo/analoga ai processi di conoscenza) fino a al termine della scuola primaria
- b. **competenze trasversali** e **disciplinari** (maggiormente incentrate su abilità specifiche) a livello della scuola secondaria

Le abilità le conoscenze e le competenze acquisite/ acquisibili rilevate alla fine del processo di sperimentazione saranno descritte e validate, saranno inoltre implementati processi virtuosi di disseminazione e valorizzazione delle possibilità di accesso alle pratiche, processi, modelli di costruzione creativa e condivisa della competenze musicale mediata dalle tecnologie digitali e dalla rete promossi e sviluppati attraverso OPEN SoundS

### **3.1.2 Gli utenti potenziali del settore scuola**

Quanto **al numero di utenti finali delle attività di trasferimento nel settore scuola** risulta dunque così individuato e suddiviso:

- di **72.108 studenti presenti nelle SMIM scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale** (dati sistema informativo MIUR 2012)
- di **5.600 studenti attualmente presenti nella scuola secondaria di II grado nei licei musicali** (dati sistema informativo MIUR 2012)
- dei **18.186 studenti che nella scuola secondaria di secondo grado più in generale ovvero nei Licei, (4.938) negli Istituti Tecnici (921) negli Istituti Professionali (438) e negli Istituti d'arte( 600)** ( dati "Musica e tecnologia digitale nella scuola italiana. Rapporto 2010) attraverso l'offerta formativa aggiuntiva hanno avuto accesso a pratiche di insegnamento/apprendimento della musica attraverso le tecnologie digitali e la rete

L'intera azione di trasferimento è finalizzata **al coinvolgimento di almeno il 10% dei suddetti studenti e dei loro docenti .**

### **3.1.3 Formazione delle reti di trasferimento nel settore scuola**

Per la formazione di gruppi di studenti e docenti che entreranno a far parte delle reti di trasferimento ci si avvarrà di strategie di coinvolgimento indirizzate a diversi contesti di riferimento:

- **reti di studenti preesistenti** : in particolar le reti che coinvolgono gli studenti dei licei musicali e coreutici italiani già presenti e molto attive nei maggiori network web2.0 ( Facebook, Twitter, etc)

- **reti di scuole preesistenti** in particolare la rete Nazionale "qualità e sviluppo dei licei musicali e coreutici" <http://www.liceimusicalicoreutici.org/> , le reti regionali collegate alla musica attivate in diverse regioni d'Italia; la rete della musica elettronica; etc
- **single istituzioni scolastiche** particolarmente interessate alle pratiche di innovazione dell'educazione musicale attraverso l'uso delle tecnologie digitali e della rete
- **reti connesse a forum tematici preesistenti** (in particolare tramite le liste *Edumus* e *Comusica*)
- **reti di relazioni a livello associativo** (prima fra tutte quella della SIEM - Società Italiana per l'Educazione Musicale, che può contare su una trentina di sezioni territoriali e, complessivamente, su circa 1.000 docenti di settore associati)
- **reti tra associazioni** (quale il Forum per l'Educazione Musicale, che comprende una quindicina tra le più importanti associazioni nazionali che si occupano specificamente di educazione e di formazione musicale a vari livelli di specializzazione anche nell'ambito dell'educazione non strettamente formale)

Particolare supporto all'azione di trasferimento a sistema verrà inoltre fornito dal **MIUR Direzione Generale per gli Ordinamenti e per l'Autonomia scolastica e del Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica e a scuola**

Ciascun **nodo di rete** fornirà un numero di studenti ( possibilmente intere classi) e almeno un docente per ogni gruppo e/o classe

All'interno della scuola l'azione di trasferimento e sperimentazione farà capo a **30 nodi di rete distribuiti su tutto il territorio nazionale** secondo lo schema che verrà sviluppato nel dettaglio nel "Piano di sperimentazione del trasferimento" e nel quale verrà indicato, con maggior dettaglio, il numero minimo di studenti e docenti che si intende coinvolgere, rispettivamente, nella fase di pre-sperimentazione (beta-test per gruppi ristretti) e in quella della sperimentazione vera e propria. **Rimane fermo naturalmente l'obiettivo di raggiungere con attraverso le attività di trasferimento il 10% del target potenziale del progetto a livello nazionale**

Non va altresì escluso che in corso d'opera il numero dei nodi di rete coinvolti per ogni segmento scolastico possa risultare di gran lunga superiore.

I nodi delle reti che saranno attivati aprono infatti molteplici forme di accesso a numeri di utenti decisamente più alti che maggiormente si accostano ai possibili utenti finali cui è destinato il trasferimento a sistema.

Tali reti infatti, ad es. solo per quanto concerne la **rete "Qualità e sviluppo dei licei musicali e coreutici italiani"** possono contare su una ramificazione/distribuzione che da sola conta 75 Licei musicali distribuiti in tutto il territorio nazionale come illustrato nella cartina geografica posta qui a lato:

### **3.1.4 Descrizione dettagliata della rete di scuole Italiane**

Presentiamo di seguito la descrizione dettagliata **delle 30 istituzioni scolastiche che in fase** di avvio costituiscono la rete per il trasferimento del progetto Open Sounds

#### **Scuole Medie ad indirizzo Musicale**

ASCOLI (Gorizia)  
 DONATELLO (Padova)  
 BENVENUTO CELLINI (Padova)  
 TARTINI (Padova)  
 VR N.8 - CALIARI BETTELONI (Verona)

VR N.9 - CATULLO (Verona)

VR N.11 - MAZZA (Verona)

**Scuole II ciclo D'istruzione (licei Musicali , altre tipologie Liceali, Istituti Tecnici e professionali)**

Liceo Musicale "A.Passaglia" di Lucca

Liceo Musicale "A. Palli Livorno" di Livorno

Liceo Musicale "Attilio Bertolucci" di Parma

Liceo Musicale "G Marconi" di Pesaro

Liceo Musicale "Rinaldini" di Ancona

Liceo Musicale "D.A. Ozuni" di Sassari

Liceo Musicale "Satta" di Nuoro

Liceo Musicale "Marco Polo" di Venezia

Liceo Musicale "Fusinato S.A Marchesi" di Padova (PD)

Liceo Musicale "Collegio Vescovile Barbarigo" Padova (PD)

Liceo Musicale "Gambara" di Brescia

Liceo Statale " Farnesina" di Roma

Liceo Musicale "Potenza" di Potenza

Liceo Musicale "T. Stigliani" di Matera

Liceo Musicale "A.Vittoria" di Trento

Liceo Musicale "O Colecchi" di l'Aquila

Liceo Musicale "Poerio" di Foggia

Liceo Musicale "Margherita di Savoia" di Napoli

Liceo Musicale "L. della Valle" di Cosenza

Liceo Musicale "G.V. Gravina" di Crotone

Liceo Musicale "G Verga" di Modica (RG)

Liceo Musicale "Dante Alighieri" di Enna

Liceo Musicale "Alfano I" di Salerno

Liceo Musicale "Regina Margherita" di Palermo

I.T.I.S "Fermi" di Roma

I.T.I.S "H Hertz" di Roma

Liceo Scientifico "Peano" di Roma

Liceo Artistico "CG Argan" di Roma

Naturalmente la rete appena descritta potrà essere integrata da altre istituzioni scolastiche che nel corso della sperimentazione vorranno aderire alle attività della prima Rete Europea di studenti che all'interno del sistema educativo realizzano pratiche di produzione condivisa di creazioni musicali.

Eventuali integrazioni al seguente piano verranno descritte in maniera più dettagliata nel "Piano di Sperimentazione"

**Diffusione della rete nel territorio nazionale**



### 3.2 SETTORE FORMAZIONE TERZIARIA - Istruzione Superiore offerta dai CONSERVATORI (Alta formazione artistica e musicale AFAM )

A completamento della **filiera educativa collegata alla musica per il Settore Terziario** faranno parte **dei target groups** di riferimento per le azioni di trasferimento un **campione ristretto di studenti e insegnanti dei Conservatori di musica italiani (7 Conservatori)** :

- gli studenti che hanno nel piano di studi percorsi formativi musicali supportati dalle tecnologie.
- docenti universitari che utilizzano la tecnologie digitali per l'insegnamento di discipline musicali e di informatica musicale

Anche per questa tipologia di utenti saranno accessibili i prodotti principali del trasferimento (, aree di progetto e lavoro comune della piattaforma, tutorial, etc ).

Saranno inoltre promosse azioni di sostegno e tutorato per favorire l'integrazione tra percorsi preesistenti e la ricerca innovativa, che potrà scaturire nell'interazione tra tecnologia e creatività in ambito musicale, indirizzata alla innovazione di prodotti frutto di processualità sperimentali condivise originali e, dunque, non necessariamente prevedibili.

La costituzione e l'organizzazione dei gruppi pilota e delle reti di trasferimento dovrà anzitutto considerare le variabili costituite da:

- a. tipologia di Istituzione formativa → Conservatorii / Istituti Pareggiati
- b. tipologia di utenti → Studenti / Docenti
- c. profilo prevalente di studenti e docenti → tecnologico-musicale / didattico

Nell'ultimo caso (profilo formativo) si fa riferimento ai profili formativi tipici caratterizzanti i diversi corsi presi in considerazione nelle due principali istituzioni, specificatamente quelli indirizzati allo sviluppo di competenze nel campo:

- della *musica elettronica* e, in generale, della *multimedialità*
- della *didattica della musica*

È quindi importante osservare le relazioni combinatorie che scaturiscono dall'incrocio tra le varie categorie, in quanto esse danno luogo a multiformi contesti formativi in cui i processi di insegnamento/apprendimento, pur appartenendo sostanzialmente allo stesso ambito/settore, risultano possedere proprie peculiarità abbastanza marcate. La formazione dei gruppi utenti, dovrà dunque tenere conto delle caratteristiche professionali e professionalizzanti di questi target groups. Tali *marcatori* possono essere così schematicamente riassunti:

		propensioni nell'utilizzo dei contenuti tecnologici in campo musicale e didattico	
		Conservatori	
indirizzo corsi	profili utenti		
musicologic o/didattico	Docenti (musicologi o musicisti didatti)	→sviluppo di specifiche metodologie e tecniche didattiche per l'educazione/formazione musicale →sviluppo di conoscenze in ordine ai processi di apprendimento in ambienti multimediali e	

		basati su modelli di rappresentazione/trasformazione digitale delle informazioni (esperienze come modelli da analizzare/imitare)	
	<b>Studenti</b>	→progettazione autonoma di procedure didattiche supportate da strumenti compositivi elettronici	
tecnologico-musicale	<b>Docenti</b> (di informatica musicale di comunicazione e per la progettazione multimediale)	→sviluppo di competenze tecnologiche e comunicative per mezzo del mezzo sonoro	
	<b>Studenti</b>	→acquisizione di know-how per lo sviluppo autonomo di progetti e programmi tecnologicamente avanzati	
<b>compositivo/musicale</b>	<b>Docenti</b> (compositori di musica elettronica)	→sviluppo di specifiche tecniche compositive →sviluppo di specifiche conoscenze compositive in chiave storico stilistica (autori e opere come modelli da analizzare/imitare)	
	<b>Studenti</b>	→sviluppo di personali poetiche compositive supportate da tecnologie informatiche	

Come è facile osservare dallo sguardo d'insieme, si può anzitutto evidenziare il fatto che alcune competenze (fornite/richieste) possono essere ritrovate solo nei Conservatori. È però altrettanto vero che il settore tecnologico può trovare il suo principale sviluppo in campo universitario e solo in minima misura (e sperimentalmente) presso i Conservatori.

Per quanto riguarda i Conservatori sono state individuate istituzioni presso le quali siano attivi corsi di diploma accademico (di I e II livello) specificamente indirizzati a due principali profili professionali connessi alle tecnologie musicali: quello didattico e quello compositivo (con possibile estensione al settore della progettazione audio/multimediale).

Per avere un campione significativo dell'intero territorio nazionale (equamente distribuite tra il Nord Italia, il Centro e il Sud) sono stati individuati:

→ 5 strutture di Conservatorio, corrispondenti a 5 nodi reti



La selezione/classificazione è stata svolta in base al tipo di attività gestite, alle peculiarità e formazione dei docenti, al numero di iscritti ed alla qualità dei corsi organizzati e dei programmi didattici ma, soprattutto, e in relazione allo storico rapporto di collaborazione tra questi Conservatori e il DEI UNIDIP di Padova Centro di ricerca di eccellenza nel settore dell'informatica musicale e coordinatore insieme all'Istituto Deffenu e a Midware delle attività di trasferimento in Italia. In particolare sono preventivamente individuate istituzioni formative che già sperimentano una didattica musicale supportata dalle nuove tecnologie ed altre che sono prossime a farlo.

### **3.2.1 Descrizione dettagliata della rete di Conservatori Italiani**

Per ciò che concerne i Conservatori italiani, sono stati invitati a costituire un gruppo di sperimentazione:

- |  |  |
|--|--|
| - <i>Cons. Cesare Pollini di Padova</i>      | Referente Prof. Nicola Bernardini            |
| - <i>Cons. Benedetto Marcello di Venezia</i> | Referente Prof. Paolo Zavagna                |
| - <i>Cons. Giuseppe Tartini di Trieste</i>   | Referente Proff. Nicola Buso, Pietro Polotti |
| - <i>Cons. Giuseppe Verdi di Como</i>        | Referente Prof.ssa Sylviane Sapir            |
| - <i>Cons. Niccolò Paganini di Genova</i>    | Referente Prof. Roberto Doati                |
| - <i>Cons. Luca Marenzio di Brescia</i>      | Referente Prof.ssa Marcella Mandanici        |
| - <i>Cons. Licino Refice di Frosinone</i>    | Referente Prof. Emanuele Pappalardo          |

Non è però da escludere il coinvolgimento di un numero maggiore in virtù del fatto che molti Conservatori Italiani potranno manifestare il loro interesse all'uso di un ambiente innovativo quale quello progettato con OPEN SoundS a fini didattici

### 3.3 FORMAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivo principale di OPEN SOUNDS è quello di trasferire agli studenti presenti in diversi contesti educativi e formativi strumenti operativi, pratiche e processi collegati all'uso delle tecnologie digitali musicali in chiave collaborativa e remota.

Il trasferimento prevede

- una sperimentazione di una durata di almeno 9 mesi.
- lo studio, la definizione e promozione dei contesti di accoglimento (trasferimento/adattamento).
- Attenzione agli attori (tipologia), contenuti, strategie (di fruizione e scambio), procedure e metodi (autonomi e assistiti), prodotti (esemplarità,etc) ecc.

MidiWare principale azienda italiana operante nel settore della commercializzazione delle tecnologie digitali musicali come partner di Open SoundS ha in carico la gestione del trasferimento e della sperimentazione nel settore della formazione professionale regionale (agenzie formative territoriali) del Lazio

Il target group di riferimento principale sarà perciò la rete di studenti presenti nel contesto della F.P. regionale della regione Lazio con particolare riferimento alle Agenzie formative territoriali operanti in questo settore, con la possibilità di estendere la sperimentazione in altri centri di eccellenza operanti in questo settore e presenti in altre regioni di Italia.

Il target group da prendere in esame è quindi composto da **utenti/attori** della Formazione professionale, ossia un target molto ampio e variegato che abbraccia tanto studenti quanto docenti/formatori di strutture didattiche professionali i cui percorsi formativi sono ideati e realizzati nella prospettiva di formare i diversi profili professionali operanti nel settore della musica e delle tecnologie digitali quali ad esempio musicisti, fonici, sound designer, esperti di restauro audio, copisti, ecc..

#### **3.3.1. Il sistema educativo della formazione professionale connesso alla musica in Italia**

In Italia attualmente lo studente che desidera conoscere in dettaglio tutte le tecniche avanzate per la produzione musicale si affida ai centri di formazione professionale.

Questo target fondamentale per il trasferimento del progetto OpenSounds di fatto può potenzialmente comprendere più soggetti di riferimento che convivono, integrano le loro esperienze ed interagiscono a vari livelli nello stesso ambiente di riferimento. Nei centri di formazione professionale infatti varie tipologie di corsi ideati e progettati per la formazione di specifiche figure professionali possono coinvolgere soggetti con diversi profili, conoscenze e competenze in entrata quali ad esempio:

- professionisti esperti di settore coinvolti in speciali sessioni formative
- studenti in formazione che hanno abbandonato gli studi in vista di una formazione più strettamente professionalizzante
- studenti diplomati che intendono acquisire uno specifico profilo e titolo professionale
- musicisti che vogliono perfezionare la loro capacità tecnica
- Insegnati di musica che intendono acquisire competenze nell'uso delle tecnologie digitali musicali spendibili in ambito educativo e formativo all'interno del sistema dell'istruzione pubblico e privato

In sistema ricco e variegato che di fatto a sostenuto sino ad oggi la formazione di tutti i profili professionali operanti nel settore/ mercato della musica digitale nel nostro paese

Più in particolare Il sistema della formazione professionale connesso alla musica in Italia è storicamente distinto in sistema della F.P privata e sistema della F.P pubblica e di cui nelle pagine successive verrà presentata in estrema sintesi la struttura

### **3.3.2 Il sistema della formazione professionale settoriale privata in Italia**

Il sistema educativo della formazione professionale privata connesso alla musica e alle nuove tecnologie muove i primi passi in Italia nella seconda metà degli anni '70 quando, per iniziativa di strutture didattiche preesistenti dedicate all'insegnamento della musica tradizionale, si vennero a creare i presupposti per la creazione di alcune classi orientate all'approfondimento di tecniche di produzione musicale mediante l'utilizzo di nuove tecnologie. I più importanti centri didattici in Italia in questa fase hanno introdotto, accanto ai corsi classici, il filone delle tecnologie al servizio della produzione musicale, prima con corso per tecnici del suono e in seguito con corsi di approfondimento per compositori e arrangiatori.

Naturalmente lo sviluppo di questi corsi è andato di pari passo con lo sviluppo delle tecnologie informatiche e dei personal computer che, come in molti altri ambiti, ha del tutto rivoluzionato le tecniche di base di tutto il settore. Da corsi generalisti orientati all'utilizzo dell'informatica applicata alla musica, si è passati a corsi dedicati all'utilizzo di specifiche applicazioni software, con la nascita contestuale di centri didattici specializzati.

La prima vera struttura dedicata, il SAE Institute, fu fondato come School of Audio Engineering nell'Ottobre del 1976 da Tom Misner, produttore e audio engineer, che istituì di fatto il primo percorso didattico teorico pratico nel settore del trattamento del segnale audio. Dal primo corso nel 1976 in un piccolo studio da 4 tracce audio, si è passato negli anni successivi ad un network internazionale di campus, che al giorno d'oggi offrono ai propri studenti le più moderne attrezzature produttive. All'esempio del SAE Institute hanno replicato poi tutti i principali centri privati nazionali dedicati all'insegnamento della musica tradizionale che hanno creato negli anni corsi dedicati alle tecniche di produzione e di gestione del suono.

Sono poi nati via via pochi centri specializzati, principalmente dislocati nelle più grandi città (Roma, Milano, Torino e Napoli) interamente dedicati allo sviluppo e formazione delle nuove figure professionali introdotte dalle nuove tecnologie applicate alla musica. Ogni struttura ha avviato corsi in molti casi pluriennali per la qualifica di tecnico MIDI, di sound designer, di tecnico di missaggio e di hard disk recording, di addetto al trattamento digitale delle frequenze ed ai campionamenti e di esperto delle singole piattaforme hardware e software. Una serie estesa di nuove professionalità introdotte dallo sviluppo verticale dell'informatica e delle tecniche digitali, con una particolare concentrazione in quelle che sono le fasi di post-produzione, di editing e di missaggio, tutte fasi centrali del processo produttivo.

I corsi orientati alla formazione di queste nuove figure professionali sono stati successivamente integrati da corsi di formazione per quei ruoli che si sono venuti a definire con l'enorme diffusione dei sistemi informatici, anche nelle esibizioni musicali dal vivo e nell'industria dello spettacolo in genere, nel settore legato alla composizione di musiche per il cinema e la televisione, ma anche in tutto il versante legato all'editoria musicale, alla pubblicità, al multimedia, alla conservazione e al restauro delle opere musicali, alla musicoterapia e a tutte quelle discipline che prevedono l'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla musica. In tutti questi casi si tratta di figure professionali che nascono e si sviluppano principalmente nell'ambito della produzione per l'industria discografica, ma di fatto si tratta di figure trasversali a tutti i settori dello spettacolo con un profilo professionale sempre più richiesto e con prospettive di occupazione più che incoraggianti.

Attualmente in Italia esistono decine di strutture private di settore, spesso collegate a piccoli studi di registrazione, ma tra queste solo pochi centri didattici sono in grado di garantire una formazione professionale qualificata di alto livello. Questi centri didattici hanno la caratteristica comune di essere a stretto contatto con le principali aziende del settore (MidiWare, Steinberg, Yamaha, ecc.) e di formare ogni anno centinaia di professionisti nel settore della musica elettronica e in tutti gli ambiti correlati alla produzione audio.

Tali centri di formazione professionale, in ordine di rilevanza, sono:

	<b>Nome</b>	<b>Sito Web</b>	<b>Sede</b>
<b>1</b>	<b>SAE Institute</b>	<a href="http://www.saeitalia.it/">http://www.saeitalia.it/</a>	<b>Milano</b>
<b>2</b>	<b>Saint Louis Music School</b>	<a href="http://www.slmc.it/">http://www.slmc.it/</a>	<b>Roma</b>
<b>3</b>	<b>Accademia del Suono</b>	<a href="http://www.accademiadelsuono.it">http://www.accademiadelsuono.it</a>	<b>Milano</b>
<b>4</b>	<b>APM</b>	<a href="http://www.scuolaapm.it">http://www.scuolaapm.it</a>	<b>Saluzzo</b>
<b>5</b>	<b>Fonderie Sonore</b>	<a href="http://www.fonderiesonore.it/">http://www.fonderiesonore.it/</a>	<b>Roma</b>
<b>6</b>	<b>IED</b>	<a href="http://www.ied.it/">http://www.ied.it/</a>	<b>Roma e Milano</b>
<b>7</b>	<b>Nut Academy</b>	<a href="http://www.nutacademy.it/">http://www.nutacademy.it/</a>	<b>Napoli</b>
<b>8</b>	<b>NAM</b>	<a href="http://www.nuovaaudio.com/">http://www.nuovaaudio.com/</a>	<b>Milano</b>
<b>9</b>	<b>Percorsi Audio</b>	<a href="http://www.percorsiaudio.com/">http://www.percorsiaudio.com/</a>	<b>Viterbo</b>
<b>10</b>	<b>Musica Incontro</b>	<a href="http://www.musicaincontro.it/">http://www.musicaincontro.it/</a>	<b>Roma</b>
<b>11</b>	<b>DoReMIDI</b>	<a href="http://www.doremidi.it/">http://www.doremidi.it/</a>	<b>Pescara</b>
<b>12</b>	<b>Latenza Zero</b>	<a href="http://www.latenzazero.it/">http://www.latenzazero.it/</a>	<b>Teramo</b>

Nella tabella che segue sono evidenziati per ogni centro il numero di docenti, il numero di iscritti nell'anno in corso e il numero (approssimativo) di studenti che hanno frequentato in passato i corsi organizzati dalle varie strutture didattiche.

	<b>Centro</b>	<b>N° Docenti</b>	<b>N° Iscritti (anno in corso)</b>	<b>N° Studenti (anni passati)</b>	<b>Totale Studenti</b>
1.	<b>SAE Institute</b>	16	90	800	890
2.	<b>Saint Louis Music School</b>	24	300	1200	1500
3.	<b>Accademia del Suono</b>	8	150	500	650
4.	<b>APM</b>	43	250	1500	1750
5.	<b>Fonderie Sonore</b>	9	250	400	650
6.	<b>IED</b>	7	110	300	410
7.	<b>Nut Academy</b>	6	90	270	360
8.	<b>NAM</b>	6	100	600	100
9.	<b>Percorsi Audio</b>	15	180	520	700
10.	<b>Musica Incontro</b>	4	50	20	70
11.	<b>DoReMIDI</b>	2	20	140	160
12.	<b>Latenza Zero</b>	2	10	100	110
Tot		<b>142</b>	<b>1600</b>	<b>6350</b>	<b>7950</b>

### **3.3.3 Il sistema della formazione professionale pubblica della Regione Lazio**

Con particolare riferimento al sistema della formazione professionale pubblica della regione Lazio questa è organizzata come segue .

**La Regione Lazio promuove ogni anno i Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)** che si caratterizzano come percorsi formativi meno teorici di quelli scolastici e maggiormente aderenti agli aspetti del mondo lavorativo, garantendo una adeguata formazione culturale di base. Di natura professionalizzante, i Percorsi Triennali di IeFP offrono una didattica progettuale, una valutazione per competenze, conoscenze e abilità, nonché specifiche attività laboratoriali.

Con l'attuale sistema formativo integrato di Istruzione e Formazione Professionale, la Regione Lazio mira a soddisfare le scelte dei ragazzi rispondendo con un'offerta formativa sempre più innovativa ed in linea con le richieste del mercato del lavoro.

Gli studenti in uscita dalla scuola media di I grado, possono assolvere l'obbligo scolastico (D.lgs. n.226/2005) in alternativa ai percorsi quinquennali d'istruzione liceale, tecnica o professionale, possono scegliere un Percorso Triennale di I e FP al fine di conseguire una qualifica professionale.

Al termine del triennio, gli studenti conseguono una qualifica professionale riconosciuta a livello nazionale e corrispondente ai livelli previsti dal quadro EQF (European Qualification Framework – Quadro Europeo delle Qualifiche), compresa nell'ambito delle 21 figure professionali e degli indirizzi di cui all'Accordo Stato Regioni del 29 Aprile 2010.

Come previsto dal sistema integrato di IeFP, i ragazzi possono scegliere di transitare dal sistema di IeFP a quello statale degli Istituti Professionali, e viceversa, anche in itinere ed eventualmente proseguire fino al conseguimento del diploma quinquennale.

In questa nuova veste, i Percorsi Triennali ancora più concretamente combinano l'Istruzione con una Formazione Professionale specifica e costituiscono un valido strumento per il completamento del ciclo educativo.

**Nell'anno scolastico 2010/2011, i ragazzi della Regione Lazio iscritti alle prime annualità dei Percorsi Triennali di IeFP sono stati 2.947.**

Grazie alla nuova offerta formativa integrata di IeFP, per l'anno scolastico 2011/2012, se i dati delle iscrizioni saranno confermati dalle presenze effettive, oltre i 2.964 allievi iscritti a Luglio, sarà possibile soddisfare ulteriori 600 richieste di ragazzi iscritti a Settembre.

**A questi vanno aggiunti 3.375 studenti che risultano iscritti ai primi anni degli istituti professionali di Stato aderenti all'offerta sussidiaria integrativa.**

Quindi, **nell'anno scolastico 2011/2012**, l'offerta formativa della Regione Lazio raggiungerà complessivamente **circa 6.939 ragazzi** che hanno scelto di **conseguire una qualifica professionale regionale tra quelle previste dal Repertorio nazionale.**

**La figura/qualifica professionale prevista nell'ambito di interesse del progetto OpenSounds è quella di Operatore Elettronico ad Indirizzo Multimedia** che prevede tra le competenze tecnico professionali caratterizzanti il profilo in uscita dal percorso triennale la possibilità di utilizzare software e strumentazioni di base per il montaggio di applicazioni multimediali e le tecniche di trattamento audio e video digitali.

Negli ultimi 15 anni l'organizzazione dei corsi è stata di volta in volta affidata ad associazioni specializzate di settore.

La più attiva in questo settore è stata in particolare l'Associazione Musica Oggi, fondata nel 1978 dal compositore e musicista Massimo Zuccaroli, che opera nel campo della didattica, della ricerca musicale e della formazione professionale con una sezione denominata Istituto Italiano di Informatica Musicale.

E' Massimo Zuccaroli tuttora presidente dell'AMO -IIIM ad aver ideato la figura del Midifonico realizzando nel 1989 il primo corso di formazione per Programmatori di Sistemi di Automazione Musicale nell'ambito del progetto "La Musica verso il Nuovo Millennio" con il sostegno della Regione Lazio e della Comunità Europea.

Fu un corso che segnò una tappa memorabile nella diffusione e nell'insegnamento dell'informatica musicale che mai prima di allora era stata riconosciuta come materia didattica e soprattutto come qualifica professionale ed artistica.

Dal corso dell'89 - patrocinato tra gli altri da Steinberg, dal Centro di Sonologia Computazionale di Padova, dall'Istituto Tempo Reale di Firenze, dall'A.I.M.I. da Musical Cherubini, Midiware, e RDS, e con un team di docenti di altissimo livello - ad oggi l'Associazione ha portato a termine molti altri corsi nel Lazio, in Abruzzo e in Molise con centinaia di allievi formati con la qualifica di:

- Midifonici,
- Addetti all'Elaborazione dei Segnali Audio
- Produttori per l'Industria Discografica.

I corsi della **durata media di 500 ore sono completamente gratuiti, realizzati con il sostegno delle Regioni e dell'Unione Europea**, e aperti a giovani disoccupati iscritti alle liste di collocamento.

L'accesso ai corsi prevede una fase di selezione cui si partecipa presentando apposita domanda corredata dalla relativa documentazione. In ogni corso è incluso un breve periodo di stage. Al termine del corso si sostiene un esame finale con una prova scritta e la presentazione di un progetto. In caso di superamento dell'esame finale viene rilasciato un attestato di formazione professionale dalla Regione valido in tutti i paesi dell'Unione Europea.

Nel 2010 la Giunta regionale del Lazio ha approvato la delibera contenente gli "Indirizzi e Linee guida per le province in materia di percorsi triennali di istruzione e formazione professionale". **Per quanto riguarda l'offerta formativa relativa all'anno scolastico 2010-2011, sono stati stanziati 30 milioni di euro per il finanziamento del primo biennio dei percorsi validi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione.**

Nel dettaglio, nel prossimo anno scolastico 2012/2013 **saranno attivati 135 corsi di prima annualità per complessivi 2.947 alunni.**

Questo ha portato alla realizzazione di nuovi corsi presso associazioni specializzate come Segma orientate a **percorsi formativi legati alla musica, all'audio e alle nuove tecnologie.**

**In questo caso si tratta di corsi di 600 ore.** Il percorso, interamente gratuito, intende formare **tecnici del suono** in grado di gestire e integrare i sistemi di comunicazione sonori attraverso un adeguato utilizzo delle apparecchiature analogiche tradizionali e dei sistemi informatico - digitali.

Il corso è riservato a candidati in possesso di diploma di qualifica, diploma di maturità e di scuola media superiore, qualifica professionale post-diploma, certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS), diploma universitario o laurea di base, laurea o titolo AFAM.

Nello stesso corso il 50% dei posti disponibili è riservato alle donne. Attraverso la promozione di un'offerta formativa professionalizzante ed innovativa, si intende incentivare l'occupabilità in ambiti strategici del comparto della musica e delle nuove tecnologie.

Per questo target potranno essere utilmente spesi e sperimentati tutti gli ambienti/prodotti principali collegati a Net Sounds e al suo trasferimento all'interno del sistema (percorsi formativi, tutorial, aree di progetto e lavoro comune della piattaforma Opensounds) spendendo al meglio la conoscenza e l'esperienza storica maturata nel settore della formazione professionale settoriale da MidiWare, in particolare, attraverso uno dei settori di punto dell'azienda ovvero la sua sezione MidiWare Educational.

MidiWare nasce nel 1986 a Roma, prima società dedicata in Italia ad importare e distribuire software ed hardware per la produzione musicale. Il nome MidiWare è senz'altro legato alla storia di Steinberg, la software house tedesca tra le primissime a sviluppare software musicale ed ora una delle aziende leader a livello mondiale in questo settore. Oltre a Steinberg,

MidiWare rappresenta in Italia molti altri marchi che realizzano interfacce, superfici di controllo, sistemi di hard disk recording per produzione e post-produzione audio, sintetizzatori e campionatori di nuova generazione che portano la sintesi del suono ed il campionamento ad essere anch'essi integrati in quello che ora si definisce "sistema integrato di informatica musicale".

Già agli esordi dell'attività, nei primi anni '90 nasce la sezione MidiWare Educational, con l'obiettivo di integrare le nuove tecnologie informatiche nei sistemi didattici musicali tradizionali usati nei Conservatori, nelle Accademie e nelle Scuole di Musica, nelle Scuole Statali e private, nelle Università e nei centri formativi professionali. Il tutto per realizzare un percorso didattico completo e una proposta formativa che sia alla base delle molte nuove professionalità introdotte dallo sviluppo verticale dell'informatica e delle tecniche digitali: ingegneri del suono addetti alle fasi di post-produzione, di editing e di missaggio audio, esperti nella gestione di esibizioni musicali dal vivo e dell'industria dello spettacolo in genere, ma anche tutte le professioni nel settore legato alla composizione di musiche per il cinema e la televisione e in tutto il versante legato all'editoria musicale, alla pubblicità, al multimedia, alla conservazione e al restauro delle opere musicali, alla musicoterapia e a tutte quelle discipline che prevedono l'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla musica.

### **3.3.4 Criteri usati per la selezione della rete**

Dal 1996, ogni anno, MidiWare Educational organizza e gestisce in Italia il Corso Nazionale per la Certificazione dei Docenti Steinberg, figura altamente professionale che coordina ed assiste insegnanti ed istituzioni nella progettazione e realizzazione di corsi di informatica musicali. La sezione italiana di Steinberg è ai primi posti nel mondo per numero di docenti certificati e per attività didattiche svolte e coordinate. In questi anni si è venuta a creare una fitta rete costituita da centinaia di formatori, tutti docenti che a loro volta hanno potuto svolgere le loro attività didattiche in strutture pubbliche o private coinvolgendo migliaia di studenti. Queste strutture didattiche, svolgendo un'attività formativa costante e qualitativa sull'utilizzo di tecnologie Steinberg (e non solo) nei processi di produzione musicale e di elaborazione del suono, ottengono esse stesse la certificazione di "Steinberg Training Center". Uno dei compiti principali della divisione MidiWare Educational è l'aggiornamento costante dei docenti, con l'organizzazione di corsi e seminari in tutto il territorio. In aggiunta a questa attività realizzata dalla divisione Educational che ha consentito di creare un ampio database di formatori avanzati, MidiWare può contare anche su un ricco archivio di contatti costituito in oltre 25 anni di attività.

Aziende leader in Italia come RAI e Mediaset ma anche rivenditori specializzati e aziende fornitrici di servizi per lo spettacolo, tutte strutture che al loro interno prevedono corsi di aggiornamento e di formazione per i quali MidiWare è un punto di riferimento costante sia per la consulenza tecnica che per la consulenza in fase di realizzazione dei programmi didattici.

Tutti elementi chiave sui quali si è basata l'individuazione e la scelta dei Centri di formazione professionale settoriale più qualificati e del network di studenti presenti in tali centri da coinvolgere in maniera attiva nel processo di trasferimento.

L'obiettivo è quello di costruire una concreta integrazione tra il polo didattico e il mondo professionale, ai fini di garantire agli studenti in formazione l'occasione di accedere a prassi, contenuti formativi conoscenze centrali per l'acquisizione di competenze chiave della società della conoscenza e dell'informazione in coerenza con le indicazioni dell'agenda 2020 e con un effettivo e fruttuoso inserimento nel mondo del lavoro all'interno di un mercato in continua crescita ed evoluzione

Sulla base di della conoscenza dettagliata del settore e degli obiettivi del progetto OPEN SoundS , è stata perciò attentamente costituita una rete che prevede il coinvolgimento di **5 centri di formazione professionale di cui:**

- **3 situati nella regione Lazio** ( coerentemente con le indicazioni del progetto)
- **1 nel Nord Italia** (Milano)
- **1 al Sud (Napoli)**

Si tratta delle più importanti strutture di settore attualmente presenti in Italia il cui coinvolgimento permette di fatto di creare un network di centinaia di contatti, tra docenti, studenti in corso e studenti che hanno frequentato negli anni passati le strutture di formazione professionale.

### **3.3.5. Descrizione dettagliata della rete collegata al sistema dell'istruzione Professionale pubblica e privata**

Presentiamo di seguito la descrizione dettagliata dei 5 centri di formazione professionale che costituiscono la rete per il trasferimento del progetto Open Sounds.



## SLMC - Saint Louis Music School – Roma



Fondato nel 1976, il Saint Louis è fra le più rinomate realtà didattiche musicali di eccellenza di respiro

europeo, con oltre 1.800 allievi ogni anno provenienti da ogni Paese. Vanta un corpo docente stabile composto da 120 docenti di fama nazionale, diretto dal M<sup>o</sup> Stefano Mastruzzi. Nel 2005 ha conseguito la Presa d'Atto del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, la certificazione di qualità Iso 9001 e si è accreditata come agenzia formativa della Regione Lazio.

Ha tre sedi nel cuore di Roma e una nel centro di Brindisi, tre studi di registrazione, 32 aule multifunzione, alloggi per studenti fuori sede situati nello stesso edificio della Scuola. L'attività istituzionale è rappresentata dai corsi professionali di diploma (triennio + biennio di specializzazione con indirizzo JAZZ o ROCK-BLUES) per tutti gli strumenti, che preparano il musicista professionista di domani, dopo oltre 2.000 ore di lezioni di strumento, armonia, arrangiamento, ear training, improvvisazione, musica di insieme, big band, pratica di studio di registrazione fino ad arrivare, all'ultimo anno di studi, al progetto di diploma, vera e propria produzione artistica in cui l'allievo musicista progetta, compone, arrangia e produce in studio il suo primo lavoro discografico per l'etichetta Jazz Collection.

Ricco di sbocchi lavorativi il corso di diploma per tecnici del suono, una figura professionale molto richiesta dal mercato sia in studio di registrazione, in radio, presso live club, festival, televisioni. E ancora, fiore all'occhiello, i diplomi di composizione e musica da film, che vengono affrontati attraverso lo studio della composizione tradizionale e dell'orchestrazione fino all'utilizzo di strumenti elettronici e virtuali, al passo con le moderne tecniche di produzione sonora cinematografica. Ogni anno, gli allievi del corso di composizione hanno la straordinaria opportunità di ascoltare le proprie composizioni eseguite da un'orchestra sinfonica dal vivo in un concerto aperto al pubblico, un'occasione unica per confrontarsi con le problematiche reali dell'orchestrazione.

Ogni anno il Saint Louis assegna 60 borse di studio ad allievi particolarmente meritevoli e talentuosi per frequentare gratuitamente i corsi di diploma. All'interno del Saint Louis opera un centro di produzione, con lo scopo di coltivare i giovani talenti e guidarli attraverso una originale produzione artistica nel mondo del lavoro, promuovendone l'attività con concerti nei principali festival e live club italiani.

Artisti di tutto il mondo hanno contribuito negli ultimi 35 anni alla didattica del Saint Louis con incontri e seminari, fra cui Elvin Jones, Pat Metheny, Enrico Pieranunzi, Kenny Clarke, Dizzy Gillespie, Jack De Johnette, Paul Motian, John Patitucci, Frank Gambale, Maurizio Giammarco, Roberto Gatto, Danilo Rea, Giovanni Tommaso, Enrico Rava, John Taylor, Marcus Miller, Larry Grenadier, Jeff Ballard, Dave Holland, Kenny Werner, Lee Konitz, Paolo Fresu, Peter Erskine, Jom Hall, Joe Pass, Scott Henderson, Max Roach, Mark Murphy, Carl Anderson, Elliot Zigmund, Darryl Jones, Christian Meyer, Steff Burns, Ricky Portera, Mike Stern, Rosario Giuliani, Robben Ford, Nnenna Freelon, Horacio Hernandez, Kenny Wheeler, John Abercrombie, Bob Mintzer, Jojo Mayer, Dede' Ceccarelli, Gene Jackson, Jerry Hey, Norma Winstone, Jeff Tain Watts, Kurt Rosenwinkel, Scott Colley, Joey Calderazzo, Phil Markowitz, Peter Bernstein, Nancy King, Mark Turner e numerosi altri.

il Saint Louis è anche Centro di Produzione, Agenzia artistica di Management, Etichetta discografica per il Jazz e il Pop-Rock, editore del free-press di attualità musicale Music in, fondatore di European Jazz Contest e promuove numerose attività di alto livello documentate all'interno del sito.

Il Saint Louis ospita infine un centro studi e ricerche, diretto da Adriano Mazzoletti, per la conservazione e la digitalizzazione di vastissimi archivi sonori, dischi, incisioni e interviste inedite, video storici, al fine di rendere questo immenso patrimonio culturale fruibile da parte del pubblico, in particolare studenti e giovani musicisti, studiosi, appassionati, artisti e musicologi.

## Percorsi Audio – Roma



Nuovissima struttura didattica che ha come sede lo studio di registrazione Mulino Recording, fondato nel 1989 e realizzato in un casale del 1600 situato sull'antica Via Francigena alle porte di Acquapendente. Attualmente lo Studio Mulino recording svolge anche un'attività di ricerca per la produzione di nuovi artisti in collaborazione con altre realtà del panorama musicale italiano. Il responsabile dei corsi è Fausto Demetrio, sound designer e "pro tools music operator" certificato Digidesign con all'attivo molteplici attività di altissimo profilo in questo settore. Percorsi Audio è l'unico centro

in Italia ad offrire un così ampio catalogo di certificazioni internazionali in ambito audio professionale. Gli unici centri in Europa, paragonabili a Percorsi Audio sono Futureworks di Manchester e Alchemea di Londra. Percorsi Audio è l'unico centro in lingua Italiana. Ad eccezione dei corsi Sound Design (dove gli studenti hanno a disposizione numerose ore di pratica individuale notturna), le classi sono composte da un massimo di 4 studenti. I corsi avanzati su Pro Tools si svolgono per sole due persone, o anche come corso individuale. Ogni studente ha sempre a disposizione una postazione audio completa. Riteniamo totalmente inutile spiegare argomenti e funzioni a platee troppo ampie, l'unico risultato è la perdita di tempo (e soldi) da parte degli studenti e scarsi risultati nella memorizzazione e comprensione. Tutti i corsi sono prevalentemente pratici, anche gli argomenti teorici sono spiegati con l'ausilio di esempi sul campo. Tutti i corsi sono accompagnati da esercitazioni che pongono lo studente di fronte al lavoro da affrontare nel mondo reale. Il miglior modo per verificare la comprensione degli argomenti, il miglior modo per scoprire che seguire alla lettera la teoria non è sempre la soluzione più adeguata. Gli insegnanti di Percorsi Audio sono esclusivamente professionisti del settore che posseggono anche la dote di saper spiegare il proprio lavoro. Troppo spesso, l'insegnante professionista, è soltanto un insegnante di professione che non sa cosa succeda al di fuori della propria classe. A differenza di altre strutture, percorsi audio seleziona i propri docenti esclusivamente tra coloro che vantano una comprovata esperienza nel settore. Una formazione esclusivamente teorica non corrisponde al profilo professionale che abbiamo in mente, è per questo che non affidiamo la formazione dei nostri allievi ad ex studenti privi di consolidata abilità sul campo. Attualmente la struttura prevede circa 180 iscritti.

## Fonderie Sonore – Roma



Fonderie Sonore di Roma è una Scuola per Produttori di Musica Elettronica e Centro Certificato Ableton che nasce in collaborazione con la già consolidata NuT Academy di Napoli allo scopo di fornire percorsi didattico-formativi nel campo della computer music (informatica/musicale).

I corsi sono rivolti sia a chi vuole approcciarsi per la prima volta alla produzione musicale, a chi vuole migliorare il proprio metodo di lavoro nonché a professionisti che vogliono aggiornarsi sui nuovi software e sulle più avanzate tecniche di produzione musicale.

L'obiettivo dei corsi è quello di offrire una solida preparazione nel campo dell'audio sia teorica che pratica grazie anche al contributo di uno staff di professionisti del settore con una vasta esperienza non solo nel campo dell'audio professionale ma anche in quello della didattica.

In aggiunta la Scuola si pone come riferimento formativo grazie alla continua attività di aggiornamento realizzata attraverso l'organizzazione di workshop ed eventi dedicati a singoli argomenti quali la sintesi sonora, DJing, produzione, mastering, etichette discografiche. Attualmente la struttura prevede circa 250 iscritti.

## Accademia del Suono - Milano



L'Accademia del Suono è nata nel 2005 con l'obiettivo di diventare in breve tempo un punto di riferimento importante per tutte le attività musicali a Milano. Oggi, a soli tre anni dall'apertura, la struttura collabora con grandi Maestri come Donato Begotti, Gigi Cifarelli, Lele Melotti, Mauro Negri, Paola Folli, Paolo Costa, Christian Meyer, Maxx Furian, Bebo Ferra, Riccardo Fioravanti, Andrea Pozza, Stefano Bagnoli, e ha portato in Accademia grandi nomi internazionali come Pat Martino, George Massenburg, Jojo Meyer, Carl

Verheyen e Bruce Becker, collaborando con centri di produzione televisiva di rilievo nazionale come Canale 5 e Milano produzioni e producendo dischi distribuiti su scala internazionale.

'Accademia non vuole solo essere un luogo di studio e di lavoro, ma anche un punto d'incontro per musicisti e tecnici. In quest'ottica a partire dal 2008 l'Accademia conferisce a iscritti e neo-diplomati che si sono distinti nel corso degli studi per dedizione, maestria e talento una borsa di studio di musica d'insieme per entrare a far parte dei gruppi dell'Accademia 'Rockin' the Academy' e 'Jazzin' the Academy'.

Inoltre sono messi a disposizione degli iscritti gli studi di registrazione e le sale prova per stimolare la collaborazione tra gli studenti dei diversi corsi tenuti all'Accademia. La struttura dell'Accademia copre un'area di oltre 500 m2 ed è stata progettata e realizzata all'unico scopo di soddisfare tutte le necessità di artisti, tecnici e insegnanti. Gli studi di registrazione e le sale da musica sono stati realizzati utilizzando le più moderne tecniche in campo acustico, il progetto è stato curato dallo studio Pisani di Torino: affidarsi ad uno dei migliori ingegneri acustici d'Italia ha permesso di ottenere prestazioni fuori dal comune, come per esempio un'insonorizzazione pari a 60dB ad una frequenza di 600Hz. Il trattamento acustico dello studioB e delle sale da musica è stato realizzato utilizzando oggetti acustici di marchi di riferimento del settore. Lo studio A offre una la sala di regia di 30 m2 ed una sala di ripresa di 50 m2. Attualmente la struttura prevede circa 150 iscritti.

## Nut Academy - Napoli



NuT Academy e' una scuola di alta specializzazione i cui percorsi formativi proposti trovano il comune denominatore nell'utilizzo di nuove tecnologie e metodologie informatiche nelle applicazioni Audio e Video. L'enorme potenzialità del digitale e la sua continua evoluzione richiede una preparazione sempre più complessa ed articolata, che faciliti ed alimenti la capacità innata dell'artista-produttore di accogliere come strumento creativo le innumerevoli novità che la tecnologia giorno per giorno propone. NuT Academy affida la sua formazione ad un corpo docenti composto da professionisti che, oltre ad una conoscenza approfondita della materia, mette sul campo la propria esperienza di lavoro quotidiano. La sede è nel centro di Napoli a pochi passi dall'Università Centrale Federico II. Le lezioni sono di tipo teorico-pratico per cui in aula ogni allievo ha la sua postazione con computer, softwares, scheda audio, remote control e cuffia. Attualmente la struttura prevede circa 200 iscritti.

### 3.3.6 Organizzazione della rete

Nella tabella che segue sono evidenziati per ogni centro il numero di docenti, il numero di iscritti nell'anno in corso e il numero (approssimativo) di studenti che hanno frequentato in passato i corsi organizzati dalle varie strutture didattiche.

	<b>Centro</b>	<b>N° Docenti</b>	<b>N° Iscritti (anno in corso)</b>	<b>N° Studenti (anni passati)</b>	<b>Totale Studenti</b>
1.	<b>Saint Louis Music School</b>	<b>24</b>	<b>300</b>	<b>1200</b>	<b>1500</b>
2.	<b>Percorsi Audio</b>	<b>15</b>	<b>180</b>	<b>520</b>	<b>700</b>
3.	<b>Fonderie Sonore</b>	<b>9</b>	<b>250</b>	<b>400</b>	<b>650</b>
4.	<b>Accademia del Suono</b>	<b>8</b>	<b>150</b>	<b>500</b>	<b>650</b>
5.	<b>Nut Academy</b>	<b>6</b>	<b>90</b>	<b>270</b>	<b>360</b>
<b>Tot</b>		<b>62</b>	<b>970</b>	<b>2890</b>	<b>3860</b>

I dati riportati nella tabella evidenziano come , grazie all'attivazione della rete, potranno essere contattati e attivati nella rete di sperimentazione di OPEN SoundS un **numero potenziale di più di 970 iscritti nell'anno in corso in queste scuole** e potenzialmente e indirettamente gli oltre **3800** collegati alle realtà educative coinvolte nella rete di sperimentazione e che nella regione Lazio nelle aree del Nord e del Sud del paese hanno acquisito il profilo educativo e professionale necessario a sostenere le pratiche di creazione condivisa di musica proposte attraverso il progetto OPEN Sounds .

Un numero di potenziali sperimentati davvero rilevante e capace di incrementare il processo di diffusione e di valorizzazione del progetto e dei suoi risultati in forma realmente significativa

**Allegato A – Tabella con il dettaglio dei corsi e dei profili professionali in uscita per i principali centri di formazione professionale pubblici e privati in Italia**

	<b>Centro</b>	<b>Tipologia dei corsi e Referente responsabile</b>	<b>Profili professionali in uscita</b>	<b>Durata</b>	<b>Certificazioni rilasciate riconosciute</b>
1.	 <p><b>SAE Institute</b> Via Morimondo 19/21 MILANO <a href="http://milano.sae.edu/">http://milano.sae.edu/</a></p>	<p>Bachelor of Arts (Hons.) Audio Production</p> <p>Resp: Giorgio Pona (Head of Audio Department)</p>	<p>Ingegnere del suono Fonico (studio e live) Programmatore MIDI per il settore radio-televisivo dalle sonorizzazioni (spot, pubblicità, video musicali) e colonne sonore (film/cortometraggi) Addetto al montaggio e missaggio audio Assistente di produzione Tecnico di post produzione Arrangiatore Operatore MIDI Microfonista</p>	2 anni	<p>Bachelor of Arts (Hons.) della Middlesex University – Laurea triennale inglese (riconosciuta in Italia tramite apposita procedura di ‘dichiarazione di valore in loco’)</p>
		<p>Electronic Music Production Certificate</p> <p>Resp: Giorgio Pona (Head of Audio Department)</p>	<p>DJ/Producer Sound Designer Tecnico del suono Electronic music producer &amp; composer Arrangiatore Remixer Games music designer Programmatore e sound designer per applicazioni multimediali</p>	6 mesi	
		<p>Sound Design Certificate</p> <p>Resp: Giorgio Sancristoforo</p>	<p>DJ/Producer Sound Designer Tecnico del suono</p>	6 mesi	

			<p>Esperto di orchestrazione virtuale Operatore MIDI</p>		
2.	 <p><b>Saint Louis Music School</b> Via Urbana 49/a ROMA <a href="http://www.slmc.it/">http://www.slmc.it/</a></p>	<p>Fonia e Music Technology – Corso pre accademico + Diploma Fonia e Music Technology</p> <p>Resp: Luca Proietti</p>	<p>Ingegnere del suono Fonico da studio e live Addetto al montaggio e missaggio audio Assistente di produzione Tecnico di post produzione Arrangiatore Operatore MIDI Microfonista</p>	720 ore / 2 anni	
		<p>Fonia e Music Technology – Corso pre accademico + Attestato di qualifica professionale regione Lazio</p> <p>Resp: Luca Proietti</p>	<p>Ingegnere del suono Fonico (studio e live) Programmatore MIDI per il settore radio-televisivo dalle sonorizzazioni (spot, pubblicità, video musicali) e colonne sonore (film/cortometraggi) Addetto al montaggio e missaggio audio Assistente di produzione Tecnico di post produzione Arrangiatore Operatore MIDI Microfonista</p>	1060 ore / 2 anni	Attestato di qualifica professionale regione Lazio (AQP) riconosciuto a livello Europeo
		<p>Sonic Arts – Corso di musica elettronica indirizzo compositivo</p> <p>Resp: Luca Spagnoletti</p>	<p>Compositore Esperto di orchestrazione virtuale Operatore MIDI Ingegnere del suono addetto al Mastering Producer Esperto di acustica ambientale</p>	1080 ore / 3 anni	
3.	 <p><b>Accademia del Suono</b> Via Privata Arsiero,</p>	<p>Corso di Audio Engineering</p> <p>Resp: Stefano Pinzi</p>	<p>Ingegnere del suono Fonico da studio e live Addetto al montaggio e missaggio audio Assistente di produzione Tecnico di post produzione</p>	2 anni	

	MILANO <a href="http://www.accademiadelsuono.it">www.accademiadelsuono.it</a>		Arrangiatore Operatore MIDI Microfonista Operatore Pro Tools		
4.	 Fonderie Sonore Via V. Brunacci 10 ROMA <a href="http://www.fonderiesonore.it">www.fonderiesonore.it</a>	Corso di Teoria & Tecnica del suono  Resp: Marco Sacco	Ingegnere del suono Fonico da studio e live Addetto al montaggio e missaggio audio Assistente di produzione Tecnico di post produzione Arrangiatore Microfonista	100 ore / 4 mesi	
		Ableton Live Producer  Resp: Luca Capozzi	DJ/Producer Sound Designer Tecnico del suono	100 ore / 6 mesi	
5.	 APM Via Annunziata 1 Saluzzo (CN) <a href="http://www.scuolaapm.it">www.scuolaapm.it</a>	Tecnico del suono e di registrazione  Resp: Mauro Loggia	Ingegnere del suono Fonico (studio e live) Programmatore MIDI per il settore radio-televisivo dalle sonorizzazioni (spot, pubblicità, video musicali) e colonne sonore (film/cortometraggi) Addetto al montaggio e missaggio audio Assistente di produzione Tecnico di post produzione Arrangiatore Operatore MIDI Microfonista	1200 ore / 2 anni	Attestato di qualifica professionale regione Piemonte (AQP) riconosciuto a livello Europeo
		Tecnico di musica interattiva per le arti digitali  Resp: Mauro Loggia	Compositore multimediale Programmatore e arrangiatore per la creazione e gestione di: produzioni musicali, multimediali, audio/video, realizzazione di colonne sonore per spettacoli televisivi e teatrali Sound Designer	1200 ore / 2 anni	Attestato di qualifica professionale regione Piemonte (AQP) riconosciuto a livello Europeo

6.	 <p><b>IED</b> Via Alcamo ROMA <a href="http://www.ied.it">www.ied.it</a></p>	<p>Corso di Sound Design</p> <p>Resp: Federica Colombo</p>	<p>Compositore multimediale Programmatore e arrangiatore per la creazione e gestione di: produzioni musicali, multimediali, audio/video, realizzazione di colonne sonore per spettacoli televisivi e teatrali Sound Designer Tecnico in studi di post-produzione audio-video Impiegato in agenzie di comunicazione Impiegato in web agency Impiegato in case di produzione televisiva e studi di sviluppo software/applicativi</p>	<p>3 anni</p>	<p><b>Diploma Accademico di I Livello (Bachelor of Art):</b> Formazione di 3 anni (180 CF), al termine dei quali lo studente conseguirà il titolo di Diploma Accademico di 1° Livello, legalmente riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nel comparto dell'Alta Formazione Artistica (<a href="#">Decreto Ministeriale 10 dicembre 2010 n. 292</a>).</p>
7.	 <p><b>Nut Academy</b> Corso Umberto I, 74 NAPOLI <a href="http://www.nutacademy.it">www.nutacademy.it</a></p>	<p>Corso EMPro (Electronic Musician)</p> <p>Resp: Vinci Acunto</p>	<p>Compositore multimediale Programmatore e arrangiatore per la creazione e gestione di: produzioni musicali, multimediali, audio/video, realizzazione di colonne sonore per spettacoli televisivi e teatrali Sound Designer Tecnico in studi di post-produzione audio-video Impiegato in agenzie di comunicazione Impiegato in web agency Impiegato in case di produzione televisiva e studi di sviluppo software/applicativi</p>	<p>1 anno</p>	
8.	 <p><b>NAM</b> Via Ponte Seveso, 27 MILANO <a href="http://www.nuovaudio.com">www.nuovaudio.com</a></p>	<p>Corso Professionale Fonico Sound Designer</p> <p>Resp: Claudio Flaminio</p>	<p>Ingegnere del suono Fonico da studio e live Addetto al montaggio e missaggio audio Assistente di produzione Tecnico di post produzione Arrangiatore Microfonista</p>	<p>1200 ore / 2 anni</p>	<p>Attestato di qualifica professionale regione Lombardia (AQP) riconosciuto a livello Europeo</p>

9.	 <b>Percorsi Audio</b> Via Vittorio Veneto, 2 Acquapendente (VT) <a href="http://www.percorsiaudio.com">www.percorsiaudio.com</a>	<b>Corso Sound Designer</b>  Resp: Fausto Demetrio	<b>Ingegnere del suono</b> <b>Fonico (studio e live)</b> <b>Programmatore MIDI per il settore radio-televisivo dalle sonorizzazioni (spot, pubblicità, video musicali) e colonne sonore (film/cortometraggi)</b> <b>Addetto al montaggio e missaggio audio</b> <b>Assistente di produzione</b> <b>Tecnico di post produzione</b> <b>Arrangiatore</b> <b>Operatore MIDI</b> <b>Microfonista</b>	6 mesi	
10	 <b>Musica Incontro</b> Via Tiburtina, 695 ROMA <a href="http://www.musicaincontro.it">www.musicaincontro.it</a>	<b>Corso Audio Live e Audio Studio</b>  Resp: Umberto Fiore	<b>Ingegnere del suono</b> <b>Fonico (studio e live)</b> <b>Programmatore MIDI per il settore radio-televisivo dalle sonorizzazioni (spot, pubblicità, video musicali) e colonne sonore (film/cortometraggi)</b> <b>Addetto al montaggio e missaggio audio</b> <b>Assistente di produzione</b> <b>Tecnico di post produzione</b> <b>Arrangiatore</b> <b>Operatore MIDI</b> <b>Microfonista</b>	1 anno	
11.	 <b>DoReMIDI</b> Via Fortore, 4 PESCARA <a href="http://www.doremidi.it">www.doremidi.it</a>	<b>Corso Informatica Musicale</b>  Resp: Paride Di Martino	<b>Ingegnere del suono</b> <b>Fonico (studio e live)</b> <b>Programmatore MIDI per il settore radio-televisivo dalle sonorizzazioni (spot, pubblicità, video musicali) e colonne sonore (film/cortometraggi)</b> <b>Addetto al montaggio e missaggio audio</b> <b>Assistente di produzione</b> <b>Tecnico di post produzione</b>	1 anno	<b>Attestato di qualifica professionale regione Abruzzo (AQP) riconosciuto a livello Europeo</b>

			<b>Arrangiatore</b> <b>Operatore MIDI</b> <b>Microfonista</b>		
12.	 <b>Latenza Zero</b> <b>Via Privata Arsiero,</b> <b>TERAMO</b> <a href="http://www.latenzazero.it">www.latenzazero.it</a>	<b>Corso Informatica Musicale</b>  <b>Resp: Bernardo Di Sabatino</b>	<b>Ingegnere del suono</b> <b>Fonico (studio e live)</b> <b>Programmatore MIDI per il settore radio-</b> <b>televisivo dalle sonorizzazioni (spot,</b> <b>pubblicità, video musicali) e colonne sonore</b> <b>(film/cortometraggi)</b> <b>Addetto al montaggio e missaggio audio</b> <b>Assistente di produzione</b> <b>Tecnico di post produzione</b> <b>Arrangiatore</b> <b>Operatore MIDI</b> <b>Microfonista</b>	<b>1 anno</b>	

## 4. Costituzione delle *reti di trasferimento* in Danimarca

### 4.1 Background storico della rete di scuole di musica MGK:

Le scuole MGK danesi sono state costruite nell'arco di un lungo periodo di tempo, a partire dalla scuola MGK nelle città di Holstebro nel 1976 e nel 1983 Kolding. La prima scuola MGK ha lavorato a stretto contatto con il Consiglio Nazionale di Musica, il cui scopo era quello di creare scuole MGK in ogni singolo Amt (distretto locale) della Danimarca. Il completamento di tale progetto è stato raggiunto quando l'ultima scuola MGK è stato inaugurato sull'isola di Bornholm, nel 2003. Oggi, tutti gli studenti danesi possono avere accesso alla formazione professionale e l'istruzione musicale a piccola distanza dalla loro residenza, alla democratizzazione dell'accesso alla educazione musicale avanzata in tutto il paese.

### 4.2 Scuole che offrono un programma MGK in Danimarca:

Le scuole danesi che attualmente offrono una MGK (corso di base di musica), e che quindi sono considerate nella fase di trasferimento del progetto OpenSounds, sono raccolte in 7 centri di amministrazione regionali:



- **MGK Nord – Amministrato da Aalborg Kulturskole**
- **MGK Midtvest – Amministrato da Holstebro Musikskole**
- **MGK Østjylland – Amministrato da Aarhus Musikskole**
- **MGK Sydjylland – Amministrato da Kolding Musikskole**
- **MGK Fyn – Amministrato da Odense Musikskole**
- **MGK Sjælland – Amministrato da Køge Musikskole**
- **MGK Hovedstaden – Amministrato da Københavns Kommune Musikskole con l'eccezione di Sankt Annæ Gymnasium, che offre un corso MGK indipendente.**

In totale ci sono **15 scuole amministrate in 7 centri regionali**:

- **Aalborg Musikskole - [www.aalborgkulturskole.dk](http://www.aalborgkulturskole.dk)**
- **Aarhus Musikskole - [www.aarhusmusikskole.dk](http://www.aarhusmusikskole.dk)**
- **Bornholms Musikskole - [www.brk.dk](http://www.brk.dk)**
- **Helsingør Kommunale Musikskole - [www.mgk.helsingor.dk](http://www.mgk.helsingor.dk)**
- **Holstebro Musikskole - [www.holstebromusikskole.dk](http://www.holstebromusikskole.dk)**
- **Ishøj Musikskole - [www.ishojmusikskole.dk](http://www.ishojmusikskole.dk)**
- **Københavns Kommunale Musikskole - [www.musikskolen.kk.dk](http://www.musikskolen.kk.dk)**
- **Køge Kommunale Musikskole - [www.koegemusikskole.dk](http://www.koegemusikskole.dk)**
- **MGK Sjælland - [www.mgksjaelland.dk](http://www.mgksjaelland.dk)**
- **Kolding Kommunale Musikskole - [www.koldingmusikskole.dk](http://www.koldingmusikskole.dk)**
- **Musikhøjskolen på Frederiksberg - [www.musikhoejskolen.dk](http://www.musikhoejskolen.dk)**
- **Odense Musikskole - [www.odensemusikskole.dk](http://www.odensemusikskole.dk)**
- **Randers Musikskole - [www.musikskolen.randers.dk](http://www.musikskolen.randers.dk)**
- **Salling-Fjends Musikskole - [www.skivemusikskole.dk](http://www.skivemusikskole.dk)**
- **Sankt Annæ Gymnasium - [www.sag.dk](http://www.sag.dk)**
- **Slagelse Musikskole - [www.slagelse-musikskole.dk](http://www.slagelse-musikskole.dk)**

#### **4.3 Approccio pedagogico e contenuti formativi del programma MGK**

Quando si sceglie il corso MGK, gli studenti possono scegliere tra un classico e uno ritmico (musica moderna) e in alcune scuole, è anche offerta una linea di educazione musicale di base. Il programma dura 3 anni e si svolge in una scuola di musica. Gli studenti possono prendere lezioni nelle seguenti discipline:

Strumento principale:

Competenze di pianoforte di base (se non il principale strumento)

Canto, giochi e movimento

Ear training

Teoria musicale

Conoscenza di base della musica

Esecuzione di gruppo, ensemble e coro.

Oltre a questi, gli studenti possono scegliere 2-3 insegnamenti opzionali:

Strumento secondario

Ensemble, coro o direzione

Altri soggetti che ogni singola scuola può offrire

La formazione di solito è impostata in modo che gli studenti abbiano l'opportunità di seguire l'istruzione tradizionale in una scuola regolare nel quartiere. Le ore complessive settimanali

del programma MGK sono 10, ma gli studenti devono aspettarsi di impiegare 20 ore. Parti del programma possono essere fatte nel week-end, dove la frequenza è obbligatoria.

Una formazione completa regolare con il programma MGK richiede molto lavoro e tempo da parte degli studenti. Alcune scuole di musica collaborano strettamente con una o più scuole superiori su un programma di 4 anni di alta formazione scolastica che include il MGK come parte integrante del corso.

Gli studenti sostengono un esame annuale dopo il 1° e il 2° anno del programma MGK. Se i risultati non sono sufficienti, gli studenti non possono accedere alle classi successive. Alla fine del 3° anno, gli studenti sostengono un esame finale che corrisponde al livello previsto dagli esami di ingresso dei conservatori danesi.

Una volta che gli studenti hanno superato il programma di MGK, ricevono un diploma che riporta i voti ricevuti e quali competenze musicale hanno imparato e sviluppato.

## 5. Descrizione della rete di trasferimento in Danimarca

**Aalborg Musikskole** - [www.aalborgkulturskole.dk](http://www.aalborgkulturskole.dk)



L'Aalborg Musikskole (Scuola di Musica della città di Aalborg) fa parte di Kulturskole Aalborg, che è il più grande centro culturale della Danimarca, con oltre 5000 studenti. I corsi di musica di Aalborg Kulturskole, coprono il teatro e le arti visive, e vengono insegnate in 50 centri educativi nella zona Alborg.

**Aarhus Musikskole** - [www.aarhusmusikskole.dk](http://www.aarhusmusikskole.dk)



La Scuola di Musica di Aarhus insegna musica a circa 3000 studenti, con 130 educatori. Le lezioni sono rivolte a tutte le età, dai bambini molto piccoli agli adulti. L'insegnamento è di solito dato su base settimanale, e copre tra gli altri: coro, orchestra, banda, pratica strumentale, ear training e, naturalmente, corso MGK di primo livello.

Oltre a essere una delle scuole della Danimarca di musica più grandi e innovative, la scuola di musica di Aarhus è ora parte del centro Godsbanen culturale di Aarhus in cui il progetto Open Sounds ha tenuto la sua riunione in settembre 2012, ed è coinvolto in una serie di attività e progetti cross-culturali.

**Bornholms Musikskole** - [www.brk.dk](http://www.brk.dk)



La scuola di musica dell'isola di Bornholm ha recentemente iniziato a offrire il corso MGK.

Il principio fondamentale della scuola è quello di comunicare agli studenti la gioia di fare musica, e di mettere l'interesse dei bambini in primo piano. La scuola accoglie studenti di tutte le età, dalla prima infanzia all'età adulta, con programmi di insegnamento diversi, dalla pratica strumentale alle classi introduttive sulla musica.

Il corso MGK offerto a scuola di musica Bornholm copre entrambe le linee ritmiche e classica.

### **Helsingør Kommune Musikskole - [www.mgk.helsingor.dk](http://www.mgk.helsingor.dk)**



Il MGK offerto dalla Scuola di Musica di Helsingør è famoso per il suo ambiente di apprendimento eccellente. Ci sono 35 studenti della scuola che stanno seguendo il corso MGK e partecipando attivamente alle lezioni della scuola, la vita sociale, le prove, e lo sviluppo.

Helsingør Scuola di Musica offre due linee di studio: La linea classica, e la linea ritmica. Il corso MGK è prima di tutto un ambiente di livello superiore di studio che viene sottolineato da particolari sforzi messi in atto da comunità di studenti, e un elevato standard di insegnamento collettivo. Per questo motivo, la scuola funziona con insegnanti interni ed educatori esterni.

### **Holstebro Musikskole - [www.holstebromusikskole.dk](http://www.holstebromusikskole.dk)**



La scuola di musica di Holstebro è stata fondata nel 1967, insieme ad altre istituzioni culturali della città. Nel corso degli anni, i suoi standard di alto livello hanno dato alla scuola di musica un posto molto influente nel panorama educativo musicale della Danimarca, che lo rende una delle istituzioni più esemplari in termini di sviluppo culturale e di innovazione.

L'elevato status della scuola è iniziato da molti anni, essendo uno dei primi centri di MGK in Danimarca, dal 1976; offre la formazione professionale intensiva di musica per giovani studenti tra i 14 e 15 anni, al fine di prepararli per il giardino d'inverno. Molte figure centrali della vita danese musicale hanno avuto il corso MGK insegnato alla scuola di musica Holstebro come piattaforma iniziale della loro carriera.

La scuola è stata collegata alla scuola culturale di Vinderup nel 2007, e sta ora raggiungendo 2200 studenti di tutte le età. Il MGK Midtvest centro regionale è amministrato dalla Scuola di Musica Holstebro.

### **Ishøj Musikskole - [www.ishojmusikskole.dk](http://www.ishojmusikskole.dk)**



La scuola di musica Ishøj sta insegnando ai bambini e giovani adulti a cantare e suonare uno strumento, ma offre anche corsi non universalmente disponibili in altri luoghi come l'analisi musicale, teoria musicale, composizione e tecnologia musicale.

La scuola è anche un punto di incontro per gruppi musicali e band da tutta la zona locale, che può avere l'opportunità di collaborare a suonare musica insieme, cantare in coro, o avviare altre attività sociali intorno alla musica.

La scuola di musica Ishøj organizza progetti, corsi, concerti, concorsi e altri eventi che avvicinano generazione differenti e diversi strati di popolazione alla musica come un punto di ancoraggio.

Oltre all'insegnamento della musica, offre un insegnamento MGK, la scuola ospita anche programmi educativi di teatro e di danza.

**Københavns Kommunale Musikskole - [www.musikskolen.kk.dk](http://www.musikskolen.kk.dk)**



La scuola di musica comunale della città di Copenhagen offre lezioni di musica ai bambini e ai giovani studenti della zona di Copenhagen. L'apprendimento e la pratica strumentale è al centro delle attività della scuola, come l'ottone, tamburi, strumenti a corda, ecc.

La scuola offre anche un corso di performance musicale collettiva, dove gli studenti imparano a suonare musica ritmica insieme ad altri. Obiettivo principale della scuola in termini di genere è ancorata nel recente passato e il presente: Jazz, Pop, musica latina, Rock.

**Køge Kommunale Musikskole - [www.koegemusikskole.dk](http://www.koegemusikskole.dk)**



La scuola di musica di Køge, dopo un lungo processo di validazione, è oramai divenuta anche il centro MGK per la regione di Sjælland, che comprende l'isola di Bornholm. Dal 2011, la scuola ha avuto il compito di amministrare l'insegnamento del corso MGK per 115 studenti.

La scuola di musica Køge sta insegnando ai bambini e giovani studenti tra 1 e 25 anni. Gli studenti del 2° classe sono offerti insegnamento di musica strumentale fino a raggiungere i 25 anni e gli studenti-fisicamente o mentalmente disabili possono anche seguire un corso di musicoterapia.

Oltre al corso di cui sopra, che si è riunito a più scuole di musica danesi, la scuola di musica di Køge offre anche l'intenso programma di 3 anni del MGK (MGK Sjælland) per gli studenti con una vocazione per la musica e l'intenzione di perseguire una carriera professionale in campo musicale. Il programma è insegnato presso l' 'accademia talen' della scuola.

**Kolding Kommunale Musikskole - [www.koldingmusikskole.dk](http://www.koldingmusikskole.dk)**



La Kolding Kommunale Musikskole prepara per il conservatorio di alta istruzione e per altri programmi di educazione musicale attraverso il corso MGK. L'offerta è aperta a studenti tra i 14 e 25 anni.

Ci sono due linee principali di iscrizione disponibili: classica e ritmica, ma la scuola offre anche AM (Almen Pedagogik) e Folkemusik, che coprono la pedagogia della musica e la musica folk. L'educazione impartita sotto il corso MGK è, come in tutti i centri altri MGK, a titolo gratuito. Ci sono, a partire dal 2012, 34 studenti che seguono il corso di MGK alla Kolding Kommunale Musikskole.

**Musikhøjskolen på Frederiksberg - [www.musikhoejskolen.dk](http://www.musikhoejskolen.dk)**



Il Frederiksberg Musikhøjskolen è stato Fondato nel 1932 da pedagogisti musicali e compositori danesi Jørgen Bentzon e Høffing Finn. Il nome originale della scuola era Københavns Folkemusikskole, ma è stato successivamente modificato in base al processo di lavorazione dell'istituzione che si trasformò in un 'højskole', un tipo locale di collegio danese che incentiva gli studenti a partecipare ad attività di gruppo nella normale progressione didattica, e che si concentra sullo sviluppo personale: arte, sport e altri argomenti non integralmente inseriti nei programmi educativi tradizionali.

La scuola offre lezioni di musica per studenti di musica di tutte le età, dall'insegnamento tradizionale a scuola di musica per gli studenti più giovani, a corsi serali per adulti e di 3 anni di corso MGK per la formazione musicale professionale.

**Odense Musikskole - [www.odensemusikskole.dk](http://www.odensemusikskole.dk)**



L'Odense Musikskole tiene il suo corso MGK a 35-40 studenti tra i 14 e 25 anni. Il corso in gran parte ha luogo presso la scuola in cui sono alloggiati gli studenti e ha accesso a sale per le prove e ad altre strutture simili che completano il loro programma educativo.

La scuola di musica di Odense, che è 3a città più grande della Danimarca dopo Copenaghen e Århus, amministra anche una big band e un'orchestra sinfonica, in particolare sotto la guida di studenti MGK e insegnanti, e propone eventi sociali musicali nel comune di Odense e nella regione di Fyn.

**Randers Musikskole - [www.musikskolen.randers.dk](http://www.musikskolen.randers.dk)**



La scuola di musica di Randers insegna musica a bambini, giovani e adulti. Il programma MGK che si insegna è amministrato dal centro regionale di Aarhus Musikskole.

Oltre a sviluppare le abilità musicali degli studenti, l'interesse principale della scuola è quello di stimolare l'interesse e la gioia della musica e del canto, in generale, attraverso l'insegnamento di gruppo e le performance, e un approccio specifico alle lezioni strumentali. L'obiettivo secondario è quello di rafforzare la possibilità per gli studenti più giovani di sviluppare i propri interessi personali e ampliare la vita musicale del comune di Randers.

### **Salling-Fjends Musikskole - [www.skivemusikskole.dk](http://www.skivemusikskole.dk)**



La scuola di musica di Skive è un'istituzione comunale situata in Musikkens Hus (la casa della musica), in Resenlund, tra il fiordo di Skive e la foresta di Krabbesholm.

Il corso erogato presso la scuola è aperto a tutti i cittadini residenti nel comune di Skive. I programmi educativi insegnati nella scuola comprendono una 'classe baby' composta da bambini molto piccoli accompagnati dai loro genitori, e tradizionali insegnamenti individuali, ensemble, coro, performance di gruppo, e la scuola preparatoria al conservatorio, il corso MGK.

Il Corso MGK della scuola di musica Skive è gestito dalla scuola di musica di Holsterbro, uno dei pionieri della creazione di MGK in Danimarca.

### **Sankt Annæ Gymnasium - [www.SAG.dk](http://www.SAG.dk)**



Il corso MGK a Sankt Annæ Gymnasium è costituito da un corso intensivo di 4 anni completamente integrato con una formazione tradizionale di scuola superiore. Le linee di studio sono le seguenti: Ritmica, Classica, Coro e Sound Engineering. Per l'accesso al corso MGK, Sankt Annæ Gymnasium richiede di superare un esame di ingresso musicale.

Il MGK è una parte del dipartimento di musica della scuola che si chiama il Sangskole (scuola di canto), come il Sankt Annæ Gymnasium è ben nota per il suo alto livello e per le lezioni di coro, che formano gli studenti a diventare cantanti professionisti e musicisti.

### **Slagelse Musikskole - [www.slagelse-musikskole.dk](http://www.slagelse-musikskole.dk)**



Il programma MGK della scuola di musica di Slagelse è amministrato dal centro regionale MGK Sjælland a Køge. La scuola offre corsi per strumenti musicali, per la teoria musicale, le performance di gruppo, coro, musicoterapia, e una linea speciale per la formazione musicale professionale.

La scuola insegna sia musica classica, sia ritmica a studenti di tutte le età, e offre anche un corso di MGK a studenti tra i 14 e 25 anni che vogliono prepararsi al Conservatorio o a un programma avanzato per l'Università.

### **5.1 Stime per le fasi di testing e di trasferimento**

**La rete di sperimentazione danese** vede i suoi utenti target negli studenti iscritti nelle **scuole Grundkursus Musikalsk MGK** . Le scuole danesi che attualmente offrono una MGK (corso di base di musica), e che quindi sono considerate nella fase di trasferimento del progetto OpenSounds, **sono 15** e sono raccolte in 7 centri di amministrazione regionale:

In fase di avvio delle attività di sperimentazione si stima il coinvolgimento e la partecipazione di un numero approssimativo di **200 studenti** dotati delle necessarie competenze nell'utilizzo di tecnologie digitali e che seguono una formazione professionale musicale dedicata presso tali centri

Gli studenti faranno parte di una fascia di età che va dai 15 ai 25 anni e relativamente al tipo di competenze richieste dovranno essere iscritti a corsi secondari e post secondari.

Si attende invece il coinvolgimento di un numero sempre crescente di studenti nel corso della sperimentazione così come di un significativo impatto sul sistema Danese collegato alla musica.

Tale impatto dovrebbe manifestarsi sia nella fase finale di delle azioni di Trasferimento che nella fase successiva di trasferimento a sistema. Si attende infatti un coinvolgimento di almeno i **10% di studenti che nel sistema educativo Danese hanno acquisito una formazione specifica nell'ambito della produzione musicale in Digitale.**

## 6. Costituzione della rete di trasferimento in UK

### 6.1 Fase di testing

Per quanto riguarda la realtà nel Regno Unito (enfasi sul curriculum inglese), è intenzione dei partner britannici formare una rete centrata sull'apprendimento (musica, informatica e altri) attraverso l'apprendimento in età diverse, e non solo concentrato su un ristretto intervallo di età degli studenti.

Si ritiene che il carattere di novità di OpenSoundS (e dei suoi predecessori) ha il potenziale per migliorare l'apprendimento di tutte le età. Pertanto, è stato adottato un approccio olistico al fine di garantire che la maggiori contesti educativi alimenteranno la diffusione ottimale di OpenSoundS attraverso vari piani educativi.

Per questo scopo particolare, i partner dove saranno effettuati i test sono già stati individuati, ed è già stato assicurato l'espressione di interesse a partecipare al OpenSoundS.

#### 6.1.1. Istruzione primaria (partecipazione degli insegnanti)

Non vi è alcuna specializzazione post-laurea specifica per insegnanti di musica nel Regno Unito. **Uno dei percorsi dominanti per l'acquisizione del Qualified Teacher Status nel Regno Unito (QTS) è quello di soddisfare le esigenze di un certificato post-laurea in Educazione (PGCE) (post-laurea conseguito presso un'Università**, che contiene una parte pratica in cui gli studenti sono posti in una scuola e didattica pratica sotto la supervisione dei tutor di programmi universitari). Durante il loro periodo di studio, gli insegnanti in formazione 'potrebbero' frequentare corsi di perfezionamento di musica specializzati. Il tempo investito in questi differisce tra i vari programmi nel Regno Unito. Ma la musica è presente in tutte le scuole elementari del Regno Unito e in molte scuole primarie impiegano musicisti specializzati direttamente o in collegamento con i servizi musicali locali (ora «hub»).

**Al IoE (università di Londra) , il nostro PGCE forma sviluppa insegnanti qualificati la cui pratica viene caratterizzata da una conoscenza avanzata della teoria educativa, e che continueranno a imparare in tutta la loro carriera.** Il programma assicura ai futuri insegnanti:

- acquisire le capacità e le competenze per sostenere l'apprendimento dei bambini
- prepararsi a insegnare in un ambiente inclusivo urbano
- sono previsti lo sviluppo professionale in tutte le materie curriculari nazionali (inclusa la musica)
- possedere una preoccupazione per i valori professionali e dimostrare atteggiamenti positivi verso gli alunni.

Gli studenti PGCE possono acquisire esperienza di insegnamento in una o più fasi principali:

- lo stage di Fondamento e Key Stage 1
- Key Stage 1 e Key Stage 2
- Key Stage inferiore 2 (dai 7 a 9) e Key Stage superiore 2 (dai 9 ai 11).

Una parte essenziale di tutti i percorsi è l'esperienza pratica in diverse scuole. I docenti imparano a insegnare tutte le materie curriculari primarie. Devono anche selezionare un soggetto di studio specialistico della gamma che viene offerta (il IoE offre una Specializzazione Musica).

Tutti i docenti in formazione che studiano all'interno del programma PGCE primario al IoE che scelgono di specializzarsi in musica riceveranno una sessione introduttiva su OpenSoundS e sarà dato un accesso on-line alla piattaforma OpenSoundS. In questo modo il team OpenSoundS riceverà un feedback da quelle stesse persone che saranno responsabili, per il campo musicale, di educare la prossima generazione di giovani musicisti e studenti. Una discussione con il PGCE primario Responsabile di Specializzazione Musicale, Dr Jennie

Henley, ha suggerito che il numero approssimativo di specialisti della musica è probabile che sia intorno a 20.

### **6.1.2. Istruzione primaria (contesto reale di scuola primaria)**

**Oltre alla potenziale rete di sperimentazione precedentemente descritta, quella cioè di insegnanti in formazione, è stata identificata una scuola primaria che ha deciso di partecipare alla sperimentazione di OpenSoundS.**

**Burlington è una grande scuola Junior a New Malden e fa parte del Royal Borough di Kingston upon Thames.** La scuola ha una storia di successo con molte generazioni di bambini che sono stati ben preparati, non solo per la scuola secondaria, ma per la vita adulta. I bambini a Burlington sono incentivati a lavorare sodo e a raggiungere il loro potenziale attraverso il curriculum di studi. Questo è guidato da uno staff dedicato e di talento che richiede standard elevati e imposta un ritmo vigoroso di apprendimento. È data la massima priorità nel programma di studi all'alfabetizzazione, alla matematica e a una buona attitudine al lavoro.

Ci sono elevati standard di comportamento in Burlington con particolare attenzione alla cura e considerazione per gli altri. Vi è un forte sostegno per i bambini che trovano le aree di apprendimento o di comportamento difficile e tutto il personale sono pienamente impegnati a lavorare a stretto contatto con i genitori e gli accompagnatori. La Scuola Elementare ha forti legami con la scuola dell'infanzia e ogni sforzo è fatto per assicurare una mossa positiva per i bambini tra le scuole.

Il collegamento con OpenSoundS per la **Scuola Burlington** è tenuto dal Sig. John Rickwood, Leader dell'Anno 4. Nel mese di luglio 2012, una intera classe di alunni hanno visitato il IoE e ci hanno frequentato una masterclass in tecnologie Musicali a iMerc tenuta dal dott. Evangelos Himonides. Dopo la sessione introduttiva, gli studenti avevano un sessione laboratoriale con diverse tecnologie musicali. Vari gruppi si sono formati e incoraggiati a comporre le loro musiche su entrambi Garage Band o Sibelius. Al termine della sessione, l'intera classe ha eseguito una registrazione reale, come coro. Tutti gli alunni sono ansiosi di iniziare a condividere le loro composizioni su OpenSoundS.

### **6.1.3. Istruzione secondaria (futuri insegnanti qualificati)**

**PGCE consente agli insegnanti di capire che cosa significa essere un insegnante di musica e un capace professionista.** I futuri docenti sviluppano le loro competenze in una varietà di situazioni di insegnamento, esplorando materiali diversi, tradizioni e stili di insegnamento, nel quadro del programma di studi nazionale.

**Durante la loro pratica di insegnamento, lavorano con gli alunni nelle fasi cruciali 3 e 4. Essi hanno anche la possibilità di osservare l'insegnamento e di insegnare a livello post-16, tra cui i livelli musicale: A, AS e A di tecnologia musicale, e nelle qualifiche professionali.**

Il programma comprende anche seminari, workshop e tutorial di teoria e di pratica di educazione musicale. Sono anche una parte fondamentale del PGCE i laboratori musicali che supportano il loro lavoro in classe. Questi incontri sono guidati da specialisti della musica in settori come il canto gospel, jazz, percussioni africane, Gamelan, e musica per film e televisione.

**I futuri insegnanti PGCE** portano con sé una ricchezza di esperienza come produttori di musica, e aiuteranno gli studenti ad ampliare e sviluppare le proprie capacità musicali e conoscenze per:

- l'uso dell'informazione e della comunicazione (TIC), considerando la sua applicazione in classe di musica in tutte le fasi essenziali;
- improvvisare, comporre ed eseguire in piccoli gruppi;
- lo sviluppo di tecniche di valutazione;

Il IoE fornisce l'accesso a una vasta gamma di risorse materiali, strumenti in aula e una suite tecnologia musicale con software musicale

Frequenza

Nelle loro scuole o istituti di collocamento, le loro responsabilità sono equivalenti a quelli di un insegnante praticante, ma su un orario ridotto. La giornata di lavoro inizia alle 08:30 circa e termina alle 17:00. I giorni trascorsi presso l'Istituto comprendono lezioni *keynote*, conferenze tematiche, seminari, workshop, esercitazioni e giornate di studio dirette. Inoltre, la sera e nei fine settimana sono dedicati a ulteriori studi e alla pianificazione.

**Tutti gli insegnanti che presso lo IoE ( Institute of Education University of London) hanno seguito come studenti un corso PGCE per l'insegnamento di musica (24 a tempo pieno per il 2012, tra cui studenti supplementari part-time rispetto agli anni precedenti) sono stati introdotti alla piattaforma OpenSounds all'inizio del loro percorso formativo e stanno per essere invitati a impegnarsi con il sistema durante lo stage pratico a scuola.** In collaborazione con i loro tutor, essi saranno in grado di invitare e gestire account per i propri studenti nelle loro scuole di riferimento. **Una intera giornata di sessione introduttiva sulla registrazione sta per essere offerta a tutti gli studenti dal dott. Evangelos Himonides Giovedì, 4 ottobre 2012. Durante questa sessione, gli insegnanti tirocinanti riceveranno un'esauritiva introduzione a OpenSounds e saranno invitati a creare account per la piattaforma online.**

#### **6.1.4. Scuola Secondaria di rete (concordato test della rete East London & East of England)**

Un contatto iniziale è stato realizzato **con quattro scuole secondarie con sede a East London e nell'Inghilterra orientale.** Tre delle scuole **hanno studenti di 11-18 anni** (Anno 7), l'altra per **gli alunni di 11-16 anni di età** (da Anno 7 ad Anno 11).

**Le più grandi scuole Londinesi hanno una popolazione che si avvicina 1.800 alunni,** mentre le **altre due scuole** hanno una **popolazione scolastica di poco più di un migliaio.** Due delle scuole hanno un insegnante esperto di Tecnologia e due specializzati nello Sport. **Ogni scuola ha un gruppo di allievi che studiano musica al GCSE** (General Certificate of Secondary Education). Le due scuole che offrono corsi di musica offrono anche corsi di tecnologia musicale. Si prevede che gli allievi di musica e / o corsi di tecnologia di musica saranno invitati a prendere parte alle attività di sperimentazione .

**Le quattro scuole secondarie hanno collaborato a lungo con iMerc** sotto l'egida del Programma di Ricerca Nazionale per la Valutazione del Canto che è stato condotto dai ricercatori iMerc (Prof. Graham Welch, il dottor Evangelos Himonides, Dr Jo Saunders).

#### **6.1.5. Secondaria e post scuola dell'obbligo**

**La Scuola che per questo segmento educativo è stata identificata a partecipare alla sperimentazione della piattaforma OpenSounds è l'Highschool Kingsbury.**

**Il collegamento OpenSounds per Highschool Kingsbury è il Sig. Matteo Domine, ex Studente Master presso l'Istituto di Formazione, Università di Londra.**

Vale la pena ricordare che il sig Domine ha intrapreso un progetto di ricerca post-laurea concentrandosi su ambienti collaborativi online per la musica (con un focus particolare sulla Numu). Questa ricerca è stata curata dal Dott. Himonides Evangelos. La parte empirica della ricerca del Sig. Domine ha attraversato due fasi. La fase I ha attratto N = 177 partecipanti.

La fase II ha coinvolto N = 162 partecipanti. Il titolo del rapporto post-laurea era **"Può la condivisione online di musica degli studenti promuovere un maggiore impegno, la realizzazione e la titolarità di educazione musicale?"**

Kingsbury High School è una scuola di grandi dimensioni con lo status di Accademia a Kingsbury, Londra, una scuola notevole per una serie di ragioni, tra cui: la sua reputazione nazionale per la matematica, i suoi molti ex allievi eminenti, oltre che per il fatto che il sito della Scuola Superiore in Princes Street, Londra NW9, è riconoscibile da molti adulti britannici perché è stato usato come set per una delle serie originali (dramma su bambini popolari) *Grange Hill* ( la prima delle due serie alla fine del 1970). La Kingsbury High School è nota inoltre per i suoi "alti" risultati agli esami e ha molte preiscrizioni. L'istituto è stato anche visitata da George Michael (ex "Wham"), dal gruppo "Osibisa" nel 1980, dai membri fondatori del gruppo di musica popolare "Sugababes" e dal sassofonista jazz Courtney Pine.

### **6.1.6 Istruzione post obbligo (Sixth Form College)**

Per questa fascia di istruzione **infine il college che è stato identificato a partecipare alla sperimentazione della piattaforma OpenSoundS è quello di Luton Sesto Modulo College (LSFC).**

**LSFC è stato il primo College costituito in Inghilterra, nel 1966. Ci sono circa 95 College simili e, nel complesso, essi sono considerati uno dei gioielli della corona del sistema educativo inglese.**

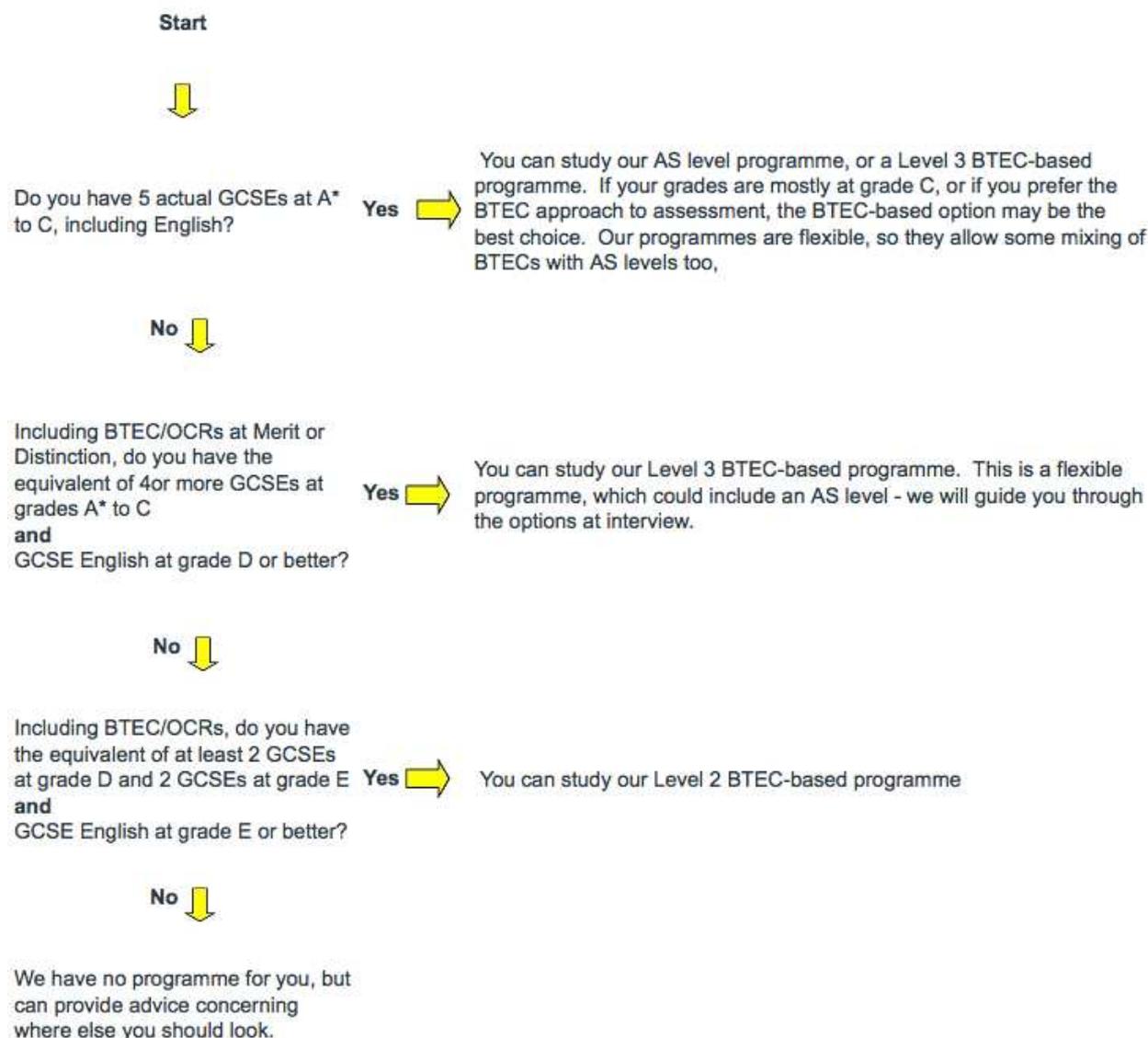
Questo College si colloca tra i migliori sotto molti aspetti. Esso offre un curriculum molto ampio, composto da più di 40 livelli A e 20 di corsi BTEC. Oltre ai titoli principali ha una gamma molto completa di qualifiche di arricchimento, di opportunità e di attività disponibili per aiutare i propri studenti a migliorare la loro esperienza e le loro prospettive. Tutto questo avviene all'interno di un campus meraviglioso che ha solo due anni di vita e fornisce agli studenti i più moderni servizi e le risorse disponibili.

**I programmi offerti da LSFC sono numerosi.** Secondo il loro catalogo del programma: La scelta di un programma è il punto di partenza per la pianificazione combinata personalizzata delle scelte di discipline. Un programma è un pacchetto di corsi individuali. Offrono programmi LSFC a livello 3 e il livello 2.

**I programmi di Livello 3 consistono in corsi come A / AS e livello 3s BTEC. Essi forniscono i requisiti di ingresso per l'Università o di preparazione professionale.** Il modello usuale è quello di studiare l'equivalente di quattro corsi nel primo anno (AS) e tre nel secondo anno (A2).

Il livello 2 del programma si basa sul Livello 2 del Diploma BTEC e un altro livello 2 (livello GCSE). Fornisce agli studenti una preparazione per lo studio a livello BTEC 3 dopo un anno o per prepararli professionalmente. Molti studenti frequentano i corsi BTEC Livello 2 e allo stesso tempo lavorano sulla matematica e sui GCSE. Dovranno scegliere uno o due settori professionali su cui basare il loro programma.

Al fine di comprendere i percorsi possibili, è offerto agli studenti potenziali uno schema completo:



### **(percorsi potenziali al Luton Sixth Form College)**

Dal corpus di corsi offerti, quelli relativi alla musica sono:

- Musica livello AS/A (Commissione di esami: OCR, ULTERIORI INFORMAZIONI: Questo argomento può essere combinato sia con A / AS Music Technology sia con il Btec Music Subsidiary Diploma (Performing))
- Music Practice (Performing) BTEC Level 3 Subsidiary Diploma (Commissione di esami: Edexcel, ULTERIORI INFORMAZIONI: Questo argomento può essere combinato con uno AS/A2 Music Technology o AS/A2 Musica)
- Music Technology livello AS/A (Commissione di esami: Edexcel, ULTERIORI INFORMAZIONI: Questo argomento può essere combinato sia con A / AS Musica sia con il BTEC Music Subsidiary Diploma (Performing)). È importante notare che, poiché il livello A Music Technology e A Musica hanno lezioni pratiche e teoriche molto diverse, le Università che offrono diplomi di musica più 'tradizionali' non necessariamente accettano il primo come un sostituto per il secondo. Tuttavia, dato il ruolo fondamentale che la tecnologia gioca nel mondo musicale moderno, la maggior parte di queste Università riconoscono con entusiasmo i vantaggi di studiare tecnologia musicale a fianco di un livello musicale. In tutti i corsi di musica AS e A2 la tecnologia è impiegata nell'insegnamento nei college: al fine di

completare tutte le attività allo standard richiesto, è necessario per gli studenti frequentare corsi curriculari di perfezionamento fuori dell'orario scolastico. Queste sessioni possono essere programmate prima, durante o dopo il normale orario della giornata stabilito).

Il team OpenSoundS sarà in collegamento con due specialisti LSFC.

1. Sig. Ross Purves (capo della Musica e Music Technology)
2. Sig. Andy Grieves (Responsabile dell'apprendimento a distanza on-line).

## **7. Descrizione della rete di trasferimento in UK**

### **7.1 Rete di trasferimento**

Le scuole partecipanti, le organizzazioni e gli individui per la fase di post-test verranno reclutati attraverso una pletora di canali e modalità, personalmente e attraverso campagne di reclutamento.

Sulla base di anni di ricerca sperimentale e grazie alla collaborazione con la Scuola e in generale con il settore educativo nel Regno Unito, iMerc, il partner britannico OpenSoundS ha molto chiaro quali potenziali utenti contattare e perché. A prescindere dal livello NCFE 2 in Music Technology, la maggior parte delle scuole disponibili è di livello 3, quindi la sperimentazione sarà destinata alle scuole Sixth Form e il FE (formazione continua). I college e l'Università iMerc ha inoltre accesso ai database ufficiali del governo che possono aiutare il consorzio OpenSoundS a identificare queste particolari istituzioni. Se si includono tutte le scuole secondarie della Sixth Form, si tradurrebbe in una campagna di contatti colossale che, a questo punto, non si ritiene necessaria per gli obiettivi di OpenSoundS, e che potrebbe mettere a dura prova i server OpenSoundS e l'infrastruttura IT.

Considerare solo le Università e le Scuole FE Sixth Form renderebbe la sperimentazione sicuramente più gestibile.

Inoltre, in base alla propria esperienza di campagne di massa da parte di iMerc, gli istituti specializzati Post 16 sono più propensi a prendere sul serio informazioni e letteratura. Questo grazie al tipo di personale che hanno e alle loro specializzazioni.

Al fine di garantire che le scuole scelte prendano sul serio le azioni di presentazione e comunicazione di OpenSoundS, si è scelto un modello a cascata basato sul contatto diretto con i capi dei servizi/hub locali di musica e con i consulenti di musica LA. Questi mantengono aggiornati elenchi di mailing delle autorità nel campo musicale da cui a cascata si possono ricavare tutti gli stakeholders di settore. Quelli che sono interessati potranno contattare iMerc direttamente per raccogliere ulteriori informazioni.

Inoltre, iMerc è anche in contatto con tutte i Centri di e-learning e i Centri per l'Apprendimento della città, che sulla base della nostra esperienza siano in grado di avere un collegamento con le scuole locali.

Le comunicazioni alle scuole non saranno destinate direttamente agli operatori specialisti di musica ma ai loro "leader-learning" o tutor professionisti. Essi potrebbero essere più interessati a verificare le possibilità (forse inizialmente tramite un collegamento diretto con iMerc) di testare la piattaforma OpenSoundS e passando poi autorità nel campo musicale, che, dalla nostra esperienza, tendono ad essere molto occupati.

Inoltre, tutti i Conservatori britannici saranno invitati a partecipare alla rete OpenSounds, tramite inviti personalizzati da iMerc ai loro amministratori. Questi sono:

- Leeds College of Music, Leeds
- Conservatorio di Birmingham, Birmingham
- Royal College of Music di Londra
- Royal Northern College of Music, Manchester
- Guildhall School of Music & Drama, London
- Conservatorio Reale di Scozia, Glasgow
- Royal Welsh College of Music & Drama, Cardi
- Trinity College of Music di Londra
- Royal Academy of Music di Londra
- London College of Music, University of West London, Londra

Tutti questi, tranne la Guildhall School of Music & Drama, l'Accademia Reale e il London College of Music, rientrano sotto l'ombrello dei Conservatori nel Regno Unito.

Il servizio di ammissioni presso queste istituzioni si chiama CUKAS.

Di questi Conservatori, particolare attenzione alla tecnologia è offerto da:

### **London College of Music**

Via Santa Maria, London W5 5RF

Tel: 020 8231 2304, 0800 036 8888 Fax: 020 8231 5646

E-mail: [music@uwl.ac.uk](mailto:music@uwl.ac.uk); [learning.advice@uwl.ac.uk](mailto:learning.advice@uwl.ac.uk) Web: [www.uwl.ac.uk/music/London\\_College\\_of\\_Music.jsp](http://www.uwl.ac.uk/music/London_College_of_Music.jsp)

Sara Raybould, Direttore ad interim del dipartimento di musica, dirigente della musica tech; Francis Pott,

responsabile della ricerca e professore di composizione.

Lo scopo del BA (Hons) music tech (specialist) è quello di garantire l'acquisizione e lo sviluppo di competenze appropriati per la pre- e post-produzione del suono e musica contemporanea. Ci si concentrerà sulla tecnologia audio, ma si avranno anche le possibilità di applicare in un contesto più ampio - tra cui audio, acustica e tecniche di post-produzione - le tecnologie emergenti, i suoni sperimentali e mezzi radiotelevisivi digitali. Il Master in registrazione e produzione decostruisce e analizza il processo di produzione discografica per fornire agli studenti le competenze e le conoscenze per sviluppare una carriera nel contemporaneo, nell'industria musicale in rapida evoluzione o come un trampolino di lancio per ulteriori studi PG a livello di dottorato. Il corso MA in tecnologia audio si concentra sull'uso creativo della tecnologia audio all'avanguardia nella produzione di registrazioni contemporanee, con particolare attenzione all'esplorazione pratica della tecnica e della tecnologia. Si presuppone un livello di competenza nella registrazione e nelle tecnologie e nei sequencer e pone la domanda 'Where now'? Il corso è basato su studi specifici completamente professionali. L'MA industria musicale mgt e il programma di sviluppo dell'artista intende dare competenze e conoscenze non solo di gestione di un artista o della propria carriera, ma anche professionalizzanti e spendibili in una più ampia gamma di settori all'interno dell'industria musicale, oltre che nel mondo delle performance. Il MA music perf/Comp è stato progettato per gli esecutori avanzati, che desiderano sviluppare competenze pratiche ad un livello professionale. Gli studenti avranno la possibilità di lavorare in assolo, gruppi da camera, orchestre, gruppi jazz, rock band e nel teatro musicale, e beneficerà di workshop e masterclass forniti dagli artisti in visita.

Strutture musicali: il London College of Music non solo occupa una parte integrante della Thames Valley University, ma detiene una posizione distintiva nella comunità accademica e musicale a Londra. Il college ha un coro da camera, camera orchestra, String Ensemble, ensemble di fiati sinfonico e big band, nonché numerosi piccoli ensemble. Il college ha le sue aree di insegnamento specialistiche per tutte le sue discipline, tra cui 35 monolocali completamente attrezzati di registrazione digitale, tutti con postazioni di lavoro, con una rete di studi per la music technology (incluso alcuni all'interno degli Ealing Film Studios), un Recital Hall e sale appositamente costruite per l'insegnamento e il laboratorio.

## 7.2 GEOGRAFIA

Una rete iniziale di  $N = 484$  istituzioni è in attesa di essere contattata prima che la fase di test sia conclusa.

La distribuzione LA per questa potenziale rete è la seguente:

Local Authority	Totale
Barking and Dagenham	1
Barnet	3
Barnsley	2
Bath and North East Somerset	2
Bedford	1
Bexley	1
Birmingham	13
Blackburn with Darwen	2
Blackpool	2
Bolton	4
Bracknell Forest	1
Bradford	3
Brent	1
Brighton and Hove	3
Bristol City of	5
Bromley	2
Buckinghamshire	4
Bury	2
Calderdale	1
Cambridgeshire	6
Camden	5
Central Bedfordshire	1
Cheshire East	3
Cheshire West and Chester	3
Cornwall	5
Coventry	4
Croydon	3
Cumbria	7
Darlington	2
Derby	3

Derbyshire	5
Devon	4
Doncaster	1
Dorset	2
Dudley	4
Durham	6
Ealing	1
East Riding of Yorkshire	3
East Sussex	7
Enfield	3
Essex	8
Gateshead	1
Gloucestershire	5
Greenwich	1
Hackney	3
Halton	2
Hammersmith and Fulham	1
Hampshire	16
Haringey	1
Harrow	5
Hartlepool	2
Havering	2
Herefordshire	4
Hertfordshire	4
Hillingdon	1
Hounslow	1
Isle of Wight	1
Islington	1
Kensington and Chelsea	2
Kent	7
Kingston upon Hull City of	3
Kingston upon Thames	1
Kirklees	4
Knowsley	1
Lambeth	3
Lancashire	9
Leeds	10
Leicester	6
Leicestershire	5
Lewisham	2
Lincolnshire	4
Liverpool	1
Luton	2

Manchester	7
Medway	1
Merton	2
Middlesbrough	4
Milton Keynes	1
Newcastle upon Tyne	1
Newham	2
Norfolk	7
North East Lincolnshire	2
North Lincolnshire	2
North Somerset	1
North Tyneside	3
North Yorkshire	6
Northamptonshire	4
Northumberland	2
Nottingham	5
Nottinghamshire	7
Oldham	2
Oxfordshire	9
Peterborough	1
Plymouth	2
Poole	2
Portsmouth	2
Pre LGR (1996) Cleveland	3
Pre LGR (1998) Berkshire	1
Pre LGR (1998) Kent	1
Reading	1
Redbridge	1
Redcar and Cleveland	3
Richmond upon Thames	2
Rochdale	2
Rotherham	4
Rutland	1
Salford	4
Sandwell	2
Sefton	3
Sheffield	2
Shropshire	5
Slough	1
Solihull	2
Somerset	6
South Gloucestershire	2
South Tyneside	1

Southampton	3
Southend-on-Sea	1
Southwark	1
St. Helens	2
Staffordshire	8
Stockport	6
Stockton-on-Tees	3
Stoke-on-Trent	2
Suffolk	5
Sunderland	3
Surrey	12
Sutton	1
Swindon	2
Tameside	3
Telford and Wrekin	2
Thurrock	3
Torbay	1
Tower Hamlets	2
Trafford	2
Wakefield	2
Walsall	1
Waltham Forest	3
Wandsworth	2
Warrington	2
Warwickshire	6
West Berkshire	1
West Sussex	8
Westminster	2
Wigan	3
Wiltshire	5
Windsor and Maidenhead	1
Wirral	2
Wolverhampton	2
Worcestershire	7
York	3
<b>Grand Total</b>	<b>484</b>

### SPECIALISTIC

type	Total
Art, Design and Performing Arts College	6
General Further Education College	226

General Further Education College (Special)	2
Not applicable	56
Sixth Form College (General)	78
Sixth Form College (Voluntary Aided)	19
Sixth Form College (Voluntary Controlled)	9
Specialist Designated College	15
Tertiary College	51
(blank)	22
<b>Totale</b>	<b>484</b>

### 7.3 Stime per le fasi di Trasferimento e Sperimentazione

Alla luce delle informazioni relative al piano di test presentato ai punti da 6.1.1 a 6.1.6, si stima che il **numero approssimativo di partecipanti durante quella fase sarà:**

- 6.1.1. Istruzione primaria (formazione partecipazione degli insegnanti): N = **20 insegnanti** che hanno seguito corsi di formazione per acquisire un **certificato post-laurea in Educazione (PGCE) (post-laurea conseguito presso un'Università)**
- 6.1.2. Istruzione primaria (scuola primaria): **almeno N = 40 studenti** della scuola primaria Junior a New Malden (parte del Royal Borough di Kingston upon Thames) ha deciso di partecipare alla sperimentazione di OpenSoundS.
- 6.1.3. Istruzione secondaria (futuri insegnanti qualificati): N = **24 insegnanti che presso lo IoE ( Institute of Education University of London) hanno seguito come studenti un corso PGCE per l'insegnamento di musica** (24 a tempo pieno per il 2012, tra cui studenti supplementari part-time rispetto agli anni precedenti) sono stati introdotti alla piattaforma OpenSoundS all'inizio del loro percorso formativo e utilizzeranno il sistema durante lo stage pratico a scuola.
- 6.1.4. Scuola Secondaria (test concordato della rete East London & East of England): **almeno N = 40 studenti di quattro scuole secondarie con sede a East London e nell'Inghilterra orientale.** Tre delle scuole hanno studenti di 11-18 anni (Anno 7), l'altra **per gli alunni di 11-16 anni di età. In ognuna di queste scuole sono presenti gruppi di allievi che studiano musica al GCSE**
- 6.1.5. Secondaria e post scuola dell'obbligo: almeno N = 60 della **I'Highschool Kingsbury Scuola che per questo segmento educativo è stata identificata a partecipare alla sperimentazione della piattaforma OpenSoundS. Il collegamento OpenSoundS per Highschool Kingsbury è il Sig. Matteo Domine, ex Studente Master presso l'Istituto di Formazione, Università di Londra**
- 6.1.6 Istruzione post obbligatoria (scuola Sixth Form): almeno N = 30+ del **Luton Sesto Modulo College (LSFC) college** che per questa fascia di istruzione, è stato identificato a partecipare alla sperimentazione della piattaforma OpenSoundS. **LSFC è stato il primo College costituito in Inghilterra, nel 1966.** Ci sono **circa 95 College simili e, nel complesso, essi sono considerati uno dei gioielli della corona del sistema educativo inglese.**

Di conseguenza, si stima che, durante la fase di sperimentazione un numero approssimativo di almeno 200 studenti si impegnerà con le attività previste dalla piattaforma OPEN Sounds nel Regno Unito.

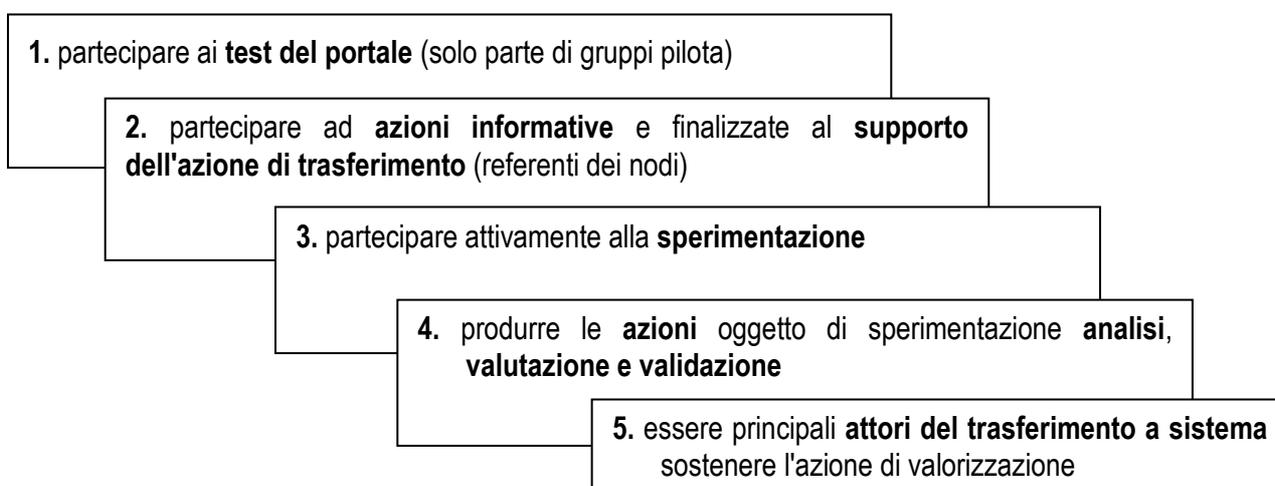
La stima per la rete di trasferimento nel Regno Unito si basa sulle passate esperienze di Imerc nelle valutazioni su vasta scala, e sulle informazioni sopra fornite. **Si aspetta di ricevere una risposta positiva dall'11% al 15% del numero totale di istituzioni e private contattate. Un potenziale per raggiungere nella fase di trasferimento a sistema tra i 3.500-5.500 studenti** che possiedono un interesse per le tecnologie musicali nel Regno Unito.

## 8. Protocolli di trasmissione. Attività dei soggetti coinvolti nelle azioni di trasferimento

Sono definiti **protocolli di trasmissione** l'insieme delle procedure atte a definire, supportare e coordinare le azioni di trasferimento nella loro complessità. In questa parte saranno anzitutto descritte le attività connesse alle azioni di sperimentazione del trasferimento che interessano, a vario titolo, i diversi soggetti coinvolti.

### 8.1 Attività dei soggetti coinvolti nel trasferimento: *utenti tipo, gruppi pilota e target groups*

Le principali attività che dovranno svolgere le varie tipologie di utenti individuati interessano le seguenti azioni:



Ciascuna di queste attività sarà ora oggetto di breve approfondimento sviluppato in maniera dettagliata nel *Piano di sperimentazione del trasferimento e di validazione dei risultati*.

### 8.2 Partecipazione ai test del portale OPEN Sounds

La prima fase di avvio della sperimentazione vede alcuni "utenti tipo" effettuare vari tipi di test:

- a. test di *accessibilità* del portale
- b. test di *funzionalità* del portale

#### **Test di accessibilità del portale**

Questo tipo di test non prevede specifiche misurazioni qualitative in ordine ai contenuti privilegiati dagli utenti, bensì la mera *accessibilità* a detti contenuti in base alla strutturazione data alla piattaforma. I test di accessibilità interesseranno un campione estremamente limitato di "utenti tipo" appositamente selezionato per i test.

Le competenze strumentali basilari richieste riguardano la capacità di navigazione in ambienti web 2.0, la capacità di utilizzare i software per la produzione musicale, la capacità di saper interagire almeno a livello di base in ambienti collaborativi. I test prevedono l'osservazione diretta degli utenti in azione ad opera di un rilevatore specializzato in questo tipo di osservazione.

### **Test di funzionalità del portale**

Questo tipo di test mira a verificare il funzionamento complessivo della strutturazione/articolazione dei contenuti presenti nel portale e dei processi ad essi potenzialmente connessi. In questa fase non è prevista un'attività di osservazione diretta, ma di monitoraggio a distanza mediante la predisposizione di appositi strumenti di rilevazione e auto-osservazione rispetto alle azioni compiute le quali saranno: "fotografate" mediante gli strumenti di tracciabilità delle pagine e degli strumenti fruiti, quindi oggetto di raffronto e analisi (mediante gli esiti della compilazione di appositi formulario *in entrata* e *in uscita* che ogni soggetto sarà tenuto a compilare). Per tale ragione sono stati previsti dei target groups abbastanza ristretti definiti *gruppi pilota*. L'avvio della sperimentazione comporterà da un lato una serie di azioni che ogni gruppo individuato nel target sperimenterà per il trasferimento e dall'altro il confronto per lo scambio di esperienze e dei materiali all'interno del portale. Questo tipo di test dovranno avere luogo grosso modo a partire dalla seconda metà di novembre sino al 15 gennaio.

### **8.3 Partecipazione a workshop finalizzati al supporto dell'azione di trasferimento (referenti dei nodi)**

Nell'avvio della fase di sperimentazione allargata realizzata dai *target groups* sono previsti una serie di workshop destinati a *tutor* e altri soggetti rappresentanti tutti i nodi di rete che prenderanno parte all'azione di sperimentazione del trasferimento. Scopo dei workshop sarà di:

- presentazione del progetto e le attività commesse
- presentare la piattaforma, i suoi prodotti, i processi connessi, strumenti ...
- promuovere una riflessione sull'utilizzo delle tecnologie digitali musicali nel campo specifico
- consentire ad alcuni utenti un'assunzione di maggiore **responsabilità** in ordine all'azione di trasferimento a sistema;
- farsi promotori del potenziamento dell'azione di trasferimento.

Ciò implicherà approfondire la conoscenza di:

- strumenti a disposizione della sperimentazione;
- istruzioni per il corretto utilizzo degli strumenti e delle risorse disponibili nel portale;
- strumenti per la raccolta dei dati riguardanti la sperimentazione e per la verifica su di essa.

Ciò significa in sostanza prevedere che alcuni utenti possano conoscere in particolar modo non solo la piattaforma, bensì gli obiettivi del progetto OPEN SoundS e le soluzioni adottate, al fine di poter meglio contribuire al miglioramento e all'efficacia dell'azione di trasferimento, rendendo dunque alcuni utenti veri e propri punti di riferimento per la riuscita dell'azione.

### **8.4 Partecipazione attiva alla sperimentazione (raccolta ed analisi dei risultati)**

Grazie anche all'avvio dei workshop si farà quindi il possibile affinché l'esperienza maturata dagli utenti coinvolti nella sperimentazione ristretta possa essere riconvertita in un'azione di tutorato nei confronti dei *target groups* allargati.

Ogni azione relativa alla sperimentazione potrà/dovrà altresì produrre nuove creazioni musicali sviluppate all'interno della piattaforma collaborativa di OPEN SoundS, unitamente ad una serie di materiali osservativi inerenti i risultati della sperimentazione stessa, le difficoltà incontrate, i suggerimenti sui miglioramenti da apportare alle azioni, agli ambienti di apprendimento, ai materiali di supporto, etc